

AMERICAN GANGSTER

La produzione

I vincitori del premio Oscar RUSSELL CROWE (*Il Gladiatore*, *Insider - Dietro la verità*) e DENZEL WASHINGTON (*Training Day*, *Hurricane - Il grido dell'innocenza*) si uniscono al produttore vincitore del premio Oscar BRIAN GRAZER (*A Beautiful Mind*, *Cinderella Man - Una ragione per lottare*), al produttore e regista RIDLEY SCOTT (*Il Gladiatore*, *Black Hawk Down*) e allo sceneggiatore vincitore del premio Oscar STEVEN ZAILLIAN (*Schindler's List*, *Gangs of New York*) per un evento cinematografico che racconta la vera sconvolgente storia di una superstar divenuta leggenda passando dalle strade di Harlem degli anni Settanta al massimo del potere divenendo una delle figure più spregiudicate nel suo ambiente ... per poi essere uccisa da un poliziotto guidato dal desiderio di riportare la giustizia nelle strade: *American Gangster*.

All'inizio degli anni Settanta, la corruzione della polizia era in ascesa nella città di New York. La guerra del Vietnam stava costando un prezzo spaventoso sia in casa che sul posto. I soldati statunitensi tornavano a casa nei sacchi di plastica o con una seria dipendenza da un oppiaceo chiamato eroina – una condizione che condividevano con gli sperimentatori mossi dalla curiosità che diventavano immediatamente dipendenti. Con la complicità delle forze dell'ordine la mafia agiva relativamente impunita in questo mercato non competitivo, vendendo migliaia di chili di droga a questi tossicodipendenti alla disperata ricerca di una dose. Una classe privilegiata ed intoccabile di uomini bianchi sborsava centinaia di milioni a giudici, avvocati e poliziotti newyorkesi affinché tenessero la bocca chiusa riguardo a questa relazione reciprocamente benefica. Cosa Nostra e i suoi sottoposti erano imbattibili.

Finché un imprenditore di colore di nome Frank Lucas (Washington) prese in mano la cosa.

Nessuno si era accorto di Frank, il silenzioso apprendista di Bumpy Johnson, uno dei boss del crimine neri della zona interna della città del dopo guerra. Ma quando il suo capo muore improvvisamente, Lucas sfrutta l'apertura nella struttura del potere per costruirsi il suo impero personale e creare la sua versione privata di una storia americana di successo. Sebbene non fosse andato a scuola, Lucas poteva contare su anni di esperienza acquisita direttamente in strada. Se ne servì — insieme ad una certa ingenuità e ad un'etica del business molto rigorosa—per riuscire a governare il traffico di droga nella zona interna della città, inondando le strade di un prodotto più puro ad un prezzo migliore. Lucas scalza tutte le organizzazioni criminali e diventa non solo uno dei principali corruttori della città, ma anche parte del suo circolo di superstar urbane.

Richie Roberts (Crowe) è un poliziotto scaltro e duro che è abbastanza vicino alla strada per avvertire un cambio ai vertici della malavita che controlla la droga. Roberts intuisce che qualcuno sta scalando i ranghi, scavalcando le famiglie mafiose locali e comincia a sospettare che un potente "giocatore" nero sia apparso dal nulla a dominare la scena. Lucas e Roberts condividono un codice etico rigoroso che li distanzia dai loro colleghi, rendendoli due lupi solitari ai lati opposti della legge. I destini di questi due uomini si intrecceranno mentre si avvicina il giorno di un incontro scontro che non solo cambierà le loro vite, ma altererà il destino di un'intera generazione nella città di New York.

Girato a New York e in Thailandia, *American Gangster* si dipana nel corso degli anni in cui la guerra del Vietnam era al suo apice, 1968-1974. Gli sforzi di Lucas e Roberts nella società del dopo boom — separati e alla fine anche congiunti—avrebbero segnato l'inizio della fine di un'era di complicità nell'ignorare le leggi che avrebbe mietuto migliaia di vite. Ed in una città corrotta, durante un periodo turbolento, due uomini che vivevano ai due lati opposti del sogno americano si sarebbero trasformati da nemici giurati in riluttanti alleati dalla stessa parte della legge.

Washington e Crowe sono alla testa di un cast spettacolare di attori famosi e astri nascenti—compresi RUBY DEE (*Un grappolo di sole*), CHIWETEL EJIOFOR (*I figli dell'uomo*), CUBA GOODING, JR. (*Pearl Harbor*), JOSH BROLIN (*No Country for Old Men*), TED LEVINE (*Memorie di una geisha*), ARMAND ASSANTE (*John Gotti*), JOHN ORTIZ (*Miami Vice*), JOHN HAWKES (*Deadwood*), RZA (*Derailed - Attrazione letale – Attrazione Letale*), CARLA GUGINO (*Sin City*), COMMON (*Smokin' Aces*) e T.I. (*ATL*)—in questa scioccante storia di un vero imprenditore americano.

Al lavoro dietro alle quinte per portare questa straordinaria storia sullo schermo, Scott e Grazer hanno messo insieme una squadra di realizzatori d'eccezione. Tra essi l'acclamato direttore della fotografia HARRIS SAVIDES (*Zodiac, The Yards*), lo scenografo vincitore del premio BAFTA ARTHUR MAX (*Il Gladiatore, Black Hawk Down*), la costumista vincitrice del premio Oscar JANTY YATES (*Il Gladiatore, De-Lovely - Così facile da amare*), il montatore vincitore di due premi Oscar PIETRO SCALIA (*JFK - Un caso ancora aperto, Black Hawk Down*) e il compositore MARC STREITENFELD.

I produttori esecutivi del film sono, tra gli altri, NICHOLAS PILEGGI, STEVEN ZAILLIAN, BRANKO LUSTIG, JIM WHITAKER e MICHAEL COSTIGAN.

LA PRODUZIONE

Il ritorno di superfly:
nasce American Gangster

“La mia società vende un prodotto che è migliore di quello della concorrenza ad un prezzo inferiore a quello della concorrenza.”

—Frank Lucas

La leggenda dello spacciatore di eroina/uomo di famiglia/distributore di morte/leader civico Frank Lucas venne raccontata per la prima volta in un articolo del giornalista Mark Jacobson apparso sul *New York Magazine* sette anni fa. Nel 2000, il produttore esecutivo Nicholas Pileggi—co sceneggiatore di *Quei bravi ragazzi* e *Casino* insieme a Martin Scorsese—ha presentato Jacobson a Lucas, dando inizio ad un viaggio in cui Lucas ha raccontato al giornalista la sua oltraggiosa ascesa e la sua successiva caduta. Dall'aver assistito all'omicidio del cugino ad opera del KKK a La Grange, nel North Carolina, al guadagno di cifre da capogiro con lo spaccio della droga fino alla condanna all'ergastolo, la vera storia di Lucas lascia senza fiato.

Il conseguente “The Return of Superfly” di Jacobson raccontava la complessa storia di un mezzadro disperatamente povero che si trasferisce ad Harlem e lentamente scavalca i boss locali della scena della droga e arriva a dirigere l'impero dell'eroina di New York. Nonostante venda un prodotto più puro ad un prezzo più basso a migliaia di tossico dipendenti del periodo dalla guerra del Vietnam, Lucas ammassa una fortuna calcolata in decine di milioni—ma richiama anche l'attenzione della legge. Se non avesse spacciato una sostanza illegale, nuova e letale, Lucas sarebbe sicuramente stato ricordato come uno degli uomini d'affari più attenti e di successo della decade, se non del secolo, per la sua impresa a conduzione familiare.

Cresciuto senza mezzi in una piccola città del sud degli Stati Uniti, Lucas è arrivato a New York nel 1946 come, nelle sue stesse parole, “un figlio di puttana diverso dagli altri”. Per due decenni ha lavorato al fianco di Ellsworth “Bumpy” Johnson (che ha ispirato il personaggio del “padrino” nero nei film *Shafi* degli anni 70), come suo braccio destro fino alla morte di Johnson nel 1968—istruito alla maniera dei gangster tipo Frank Costello e Lucky Luciano. E alla morte di Johnson, Lucas ha preso in mano le redini, ha cambiato le regole del nuovo business dell'importazione dell'eroina ed ha immediatamente dato una sua impronta alla città—mettendo una pistola alla tempia di chiunque osasse contraddirlo.

Affascinato dall'articolo di Jacobson, il produttore premio Oscar Brian Grazer ha opzionato il progetto per la Imagine Entertainment e si è incontrato con Pileggi e Lucas per discuterne la realizzazione. Molti degli ultimi film di successo di Grazer erano ispirati a soggetti reali che riescono a superare barriere apparentemente—da *8 Mile* e *Friday Night Lights* a *A Beautiful Mind* e *Cinderella Man - Una ragione per lottare*. Grazer ha pensato alla storia di Lucas come ad una metafora dell'avidità del capitalismo borghese ed ha ammesso di non averne mai sentito prima una simile.

Grazer è rimasto affascinato dal racconto “ del sogno di un americano che trova il modo di fare un accordo con degli individui nel sud est asiatico per ottenere un tipo di eroina di qualità superiore”. E continua, “E una volta ottenuta l'eroina riesce a fare un accordo con alcuni ufficiali dell'esercito statunitense

affinché la nascondano nei sacchi con i cadaveri dei soldati americani uccisi che vengono rispediti a casa, [la cosiddetta Cadaver Connection]. Ho pensato che si trattasse di un'idea straordinaria, interessante e da non lasciarsi sfuggire”. Il produttore ha opzionato il soggetto e si è rivolto al veterano della sceneggiatura Steven Zaillian affinché ne traesse un copione ispirato alla vita di Lucas.

Lo sceneggiatore vincitore dell'Oscar Zaillian—responsabile di successi cinematografici come *Schindler's List*, magistralmente diretto da Steven Spielberg e l'applauditissimo *Gangs of New York* di Martin Scorsese— ha trascorso un mese insieme a Lucas ed al suo avvocato accusatore Richie Roberts per dare forma al loro improbabile racconto che si dipana per oltre una decade. Zaillian è rimasto affascinato dalla improbabile relazione che si stabilisce tra questo imprenditore malavitoso multimilionario e questo complicato poliziotto trasformatosi in persecutore. Ed era certo di poterne trarre una parabola edificante che non solo raccontasse l'ascesa e la caduta di Lucas ma anche il destino sovrapposto al suo del suo principale inseguitore e sua nemesi.

Roberts, che dalla fine degli anni Sessanta all'inizio degli anni Settanta è stato un detective della contea Essex di New York, è stato l'uomo più direttamente responsabile della caduta di questo eroe popolare. Grazer e Zaillian pensavano che a rendere questa storia particolarmente intrigante non fosse soltanto Lucas—che viveva attenendosi alla lettera ad un rigido codice riguardante la famiglia e la comunità mentre spacciava veleno ai migliaia di membri di quella stessa comunità in cui viveva—ma anche Roberts, il cui destino si è intrecciato a quello del re della droga.

Il poliziotto della sceneggiatura di Zaillian era uno sfigatato playboy che faticava a tenere la sua vita sotto controllo, mentre viveva e respirava i dettami del duro braccio della legge. Uno dei pochi poliziotti che all'epoca non hanno ceduto al richiamo delle mazzette, Roberts (o al limite il personaggio di questo poliziotto incallito creato da Zaillian) aveva bisogno di confrontarsi con l'esatto opposto del Lucas dello scrittore.

Il primo ad unirsi al progetto è stato il regista Antoine Fuqua, che aveva diretto Denzel Washington nel suo ritratto vincitore dell'Oscar nel 2001 del corrotto ufficiale della narcotici della polizia di Los Angeles Alonzo Harris in *Training Day*. Washington, che inizialmente era restio ad interpretare il ruolo di un uomo la cui complessa ascesa al potere aveva significato la morte di così tante persone, è rimasto invece colpito dalla sceneggiatura ed ha accettato di interpretare il ruolo principale. E' rimasto molto colpito dall'intricata storia della vita di of Lucas, e si è convinto che quell'uomo d'affari che ha fatto male a così tanti, in realtà, adesso stesse cercando di redimersi scontando anni di penitenza.

L'attore avrebbe dovuto aspettare alcuni anni prima di poter portare il personaggio sullo schermo.

Prima di dare inizio alle riprese principali nel 2004, la Universal Pictures ha bloccato lo sviluppo del progetto. Ricorda il produttore Grazer: “Tutto si fermò, ed io ne rimasi devastato almeno per una settimana. Ma continuai a credere in questo progetto”.

Nel corso delle numerose stesure successive ultimate da altri scrittori e facendo la corte ad altri attori e registi, Grazer continuava ad inseguire Ridley Scott, il regista dei suoi sogni. Scott credeva nel percorso epico che Zaillian aveva creato—per raccontare la vita di un uomo visto sia come martire che come assassino, a seconda dei punti di vista. Ci sono volute le energie combinate di entrambi Grazer e Scott per resuscitare il progetto e far tornare a bordo Washington.

Grazer racconta, “Ce l'ho messa proprio tutta affinché il progetto ripartisse. Ho portato la sceneggiatura a Ridley Scott almeno sette o otto volte, e lui era sempre interessato, ma non era mai il momento giusto. Poi—la nona o decima volta—ha finalmente detto ‘sì’”.

Il filmmaker britannico—conosciuto per la sua produzione che continua da quattro decenni andando dai film di fantascienza come *Blade Runner* e *Alien* a film drammatici come *Black Hawk Down*, *Il Gladiatore*, *Thelma e Louise* e *Hannibal Lecter – Le origini del male*—è stato trascinato nella fangosa etica e nel paradosso assoluto dei due protagonisti nella storia di Zaillian. ma sarebbe passato del tempo prima che prendesse posto dietro alla macchina da presa per girare *American Gangster*.

Infatti, Scott aveva incoraggiato Zaillian ad ampliare il racconto di Richie Roberts nella precedente versione della sceneggiatura che aveva letto. Scott era decisamente interessato al paradosso secondo il quale, mentre Lucas spacciava droga—vivendo anche un'impeccabile vita da padre di famiglia—la vita personale di Roberts era “diventata un inferno” e “lui era diventato famoso già all'inizio della sua carriera nell'ambito del dipartimento di polizia quando aveva trovato un milione di dollari nel bagagliaio di un'auto durante un raid. Lo aveva restituito e da quel momento non si erano più potuti fidare di lui”.

Il regista sentiva che sarebbe stato interessante approfondire questa dinamica a doppia elica, e anche che, se avesse deciso di dirigere il progetto, avrebbe “esplorato due universi—nella speranza di renderli entrambi interessanti e di portarli gradualmente a convergere insieme. Sono ritagliati attentamente,

perché ogni volta che esplori questi due mondi, essi si avvicinano”. Avrebbe accettato di dirigere il film se i suoi partner che avevano collaborato con lui molte volte in precedenza sarebbero stati al suo fianco, proponendo che Crowe interpretasse il ruolo di Richie Roberts e che Washington avesse accettato di tornare a far parte del progetto.

Con Crowe e Scott a bordo, Washington si è trovato a non poter dire di no ad interpretare Frank Lucas. Racconta l'attore, “Brian è venuto da me e mi ha detto ‘Abbiamo Ridley’. E Ridley è uno dei maggiori filmmaker del nostro tempo, quindi non puoi dire di ‘No.’” Alla fine avrebbe cominciato ad entrare nel personaggio dell'uomo che sarebbe passato dal ruolo di ladro di galline a quello di re di Harlem.

Per prepararsi al ruolo, Washington spiega di essere “stato in una stanza con Frank, di aver acceso il registratore e di aver parlato con lui. Non ho necessariamente tentato di imitarlo, ma Frank è un vero incantatore; è quella la chiave del suo personaggio. Ho interpretato Rubin ‘Hurricane’ Carter ed ho fatto la stessa cosa con lui—ho trascorso del tempo insieme a lui, noi due soli ed ho scoperto la verità—o, almeno, una certa versione della verità. ma nel caso di Frank, ho detto, ‘Non dirmi nulla che io non debba sapere. Non voglio finire a dover testimoniare’”.

Nel corso delle sue ricerche, l'attore nativo di New York ha imparato molto più di quanto non avrebbe mai creduto riguardo al traffico della droga, e nello specifico, della Country Boys' Blue Magic. “A quei tempi, secondo quello che si racconta, l'eroina veniva venduta tra i 50.000 e i 60.000 dollari al chilo con una purezza del 50 - 60 per cento”, commenta. “Frank aveva trovato quella pura al cento per cento per 4.200 dollari al chilo e la vendeva sulle strade ad un prezzo inferiore a quello della concorrenza, Nonostante il maggior grado di purezza. Fate voi il calcolo. Ha fatto un'incredibile quantità di denaro che, ad un certo punto, aveva raggiunto, secondo le sue stime, il milione di dollari al giorno”.

Continua Washington, “Quello che mi interessava della storia non era glorificare uno spacciatore di droga e l'ho spiegato a Frank quando ci siamo incontrati”. E' una cosa interessante che Washington abbia scritto il versetto biblico di Isaiah 48:22 [“Non esiste pace, ha detto il Signore, per i malvagi”]sul copione che usava durante le riprese per ricordarsi del viaggio di Lucas e la sua brama di redenzione.

Pronto per una terza collaborazione sia col regista che con il produttore Grazer, Crowe ha accettato la parte del poliziotto Roberts, un uomo complicato ed incallito. Era interessato a come la storia di Zaillian avesse catturato il tempo e il luogo in cui la corrotta città di New York City, il quartiere di Harlem ed il mondo del New Jersey leggermente più semplice funzionavano reciprocamente da satelliti nell'epoca dell'eroina. la corruzione era dilagata a tal punto nell'ambito della comunità dell'Unità speciale della Narcotici (SIU) community, secondo quanto raccontato dal giornalista Mark Jacobson in “The Return of Superfly”, che “nel 1977, 52 poliziotti su 70 che lavoravano nell'unità erano o in prigione o sotto accusa”. Roberts rappresentava l'eccezione alla regola, e Crowe ammirava quello che aveva appreso riguardo a quell'uomo.

Ricordando la discussione iniziale avuta con Grazer, Crowe racconta, “Ho letto cinque o sei diverse versioni della sceneggiatura, e sapevo in che direzione avrei puntato, ma tutto dipende sempre dalla volontà finale del capitano della nave. Ricevetti una telefonata da Brian il venerdì, e il sabato seguente mi chiamò Ridley per parlare di un'altra cosa, e gli chiesi se avesse letto la stesura finale. Mi rispose di sì e che gli era piaciuta moltissimo. E allora gli chiesi ‘pensi che sembreremo avidi se decidiamo di fare unaltro film insieme così presto?’ E lui mi rispose ‘E chi se ne importa?’”

Tuttavia, fa notare Crowe, fare un film su persone realmente esistite non è come fare un documentario sulle loro vite. “la nostra sceneggiatura racconta un periodo, ed il tempo viene condensato per poter raccontare una storia”, spiega l'attore. “Ci sono cose che abbiamo fatto fare a Richie nel film che in realtà non ha fatto nella vita reale. Lui è una contraddizione vivente. Niente nella sua storia ha elementi tradizionali—e non è uno che si può facilmente catalogare. In fin dei conti quello che fai è suggerire quel tipo di personaggio”.

Una volta trovati i due interpreti principali, la produzione ha iniziato a cercare gli attori cui affidare gli oltre 30 altri ruoli fondamentali.

Country Boys (Ragazzi di Campagna) e Fuorilegge La ricerca degli attori

“Giudici, avvocati, poliziotti, politici...se smettono di portare la droga in questo paese, circa 100.000 persone resteranno disoccupate”

—Richie Roberts

Per recitare accanto a Washington e Crowe in *American Gangster*, Scott e Grazer hanno reclutato un gruppo di attori di primordine. Per i personaggi facenti parte della famiglia di Lucas, avevano bisogno di ingaggiare un gruppo di attori che interpretassero i fratelli e i cugini che lui aveva portato ad Harlem per aiutarlo a vendere il suo prodotto. Per i ruoli delle figure leggendarie che formavano il circolo degli spacciatori di eroina conosciuto come i Country Boys (I Ragazzi di Campagna)—così chiamati per essere cresciuti nelle zone boschive della North Carolina—la produzione ha cercato un insieme di artisti di varia provenienza, dalla preparazione classica alle performance hip-hop. le relazioni e i nomi reali sono stati cambiati nella sceneggiatura.

Il ruolo del capo dei Country Boy, il fratello più piccolo di Lucas e suo braccio destro, Huey, è stato affidato a Chiwetel Ejiofor, un attore inglese con un curriculum denso di ruoli interpretati nel cinema americano. “Avevo lavorato con Chiwetel in *Inside Man*”, spiega Grazer. “In quel film interpretava il ruolo del partner di Denzel, e quindi godevano già di un ottimo rapporto dal punto di vista lavorativo. Sebbene sia inglese, riesce a calarsi in un personaggio americano come se fosse nato in questo paese. Il suo personaggio è molto sgargiante ed imprevedibile, cosa che crea un interessante contrasto con la personalità di Frank così sotto tono ed elegante”.

Gli altri membri della famiglia di Lucas rappresentati in maniera prominente nel film comprendono un paio di artisti di successo relativamente nuovi al grande schermo—il rapper Common nel ruolo di Turner, il fratello di Frank, e l'artista hip-hop emergente T.I. nel ruolo dell'impressionabile nipote di Frank, Stevie. Scott, consapevole del fatto che questi artisti magari non si sarebbero scaldati a causa dei ritmi lenti delle riprese, è rimasto invece piacevolmente impressionato dalla loro grande capacità di adattamento nei confronti delle richieste della lavorazione del film. Ricorda, “Sembra che la recitazione sia il naturale passo seguente per i musicisti. Sia Common che T.I. ci hanno regalato delle grandi interpretazioni”.

Matriarca del clan è la leggendaria attrice Ruby Dee, nel ruolo di Mama Lucas. Vincitrice dei premi John F. Kennedy Center Honors e Screen Actors Guild's Life Achievement Award, la Dee ha ispirato molte persone sul set. Essendo nata ad Harlem, rivisitando il mondo della sua infanzia ha potuto contribuire, attingendo alla sua esperienza personale, al lavoro di molti. Fa notare l'attrice, “Osservando il periodo di Frank Lucas che *American Gangster* ritrae non mi sembrava tanto di stare vedendo un film quanto ripescando un ricordo dalla memoria. I Gangster giocavano un ruolo molto importante nella vita della comunità, perché essi stessi ne erano parte. Controllavano il racket”.

Da bambina, viveva in un palazzo tra la 137^a Strada e la 7^a Avenue. Di quei tempi la Dee ricorda, “Gente simile a Denzel ti bussava alla porta. Arrivavano in due o in tre, e ti salutavano e ti davano una busta piena di provviste. C'era un tacchino il giorno del ringraziamento e giocattoli a Natale”. Solo molto tempo dopo si sarebbe resa conto che quelli non erano normali cittadini e che esisteva una “political connection' con i gangster”.

L'attore vincitore del premio Oscar Cuba Gooding, Jr., è stato incaricato di interpretare Nicky Barnes, il maggiore rivale di Lucas nel commercio dell'eroina. Altro pezzo grosso nella Harlem della droga, Barnes, come Lucas, avrebbe alla fine collaborato con la giustizia dopo il suo arresto. Ma fino a quel momento, voleva tutto ciò che Lucas aveva e anche di più, apparendo persino una volta sulla copertina del *The New York Times Magazine* asserendo di essere “Mr. Intoccabile”. Gooding era curioso riguardo al ruolo che questi spacciatori ricoprivano a New York all'inizio degli anni Settanta. Riassumendo il fascino di Barnes e Lucas afferma: “Quei tipi venivano considerati delle vere e proprie celebrità. Oggi le star sono gli sportivi come i Mets e gli Yankees, oppure gli attori e la gente dello spettacolo, ma all'epoca c'erano gli spacciatori di droga. Erano loro che avevano un contatto diretto con la città e con la gente”.

Nel ruolo del mafioso del giorno, Armand Assante veste i panni di Dominic Cattano, la potente spina nel fianco di Lucas che, come tutti gli altri, è rimasta scioccata dal fatto che uno spacciatore di colore abbia usurpato la gerarchia e portato un tipo di eroina meno costosa e più pura nelle strade. Spiega Assante, “Cattano è un uomo potente che crede che lui e il suo business siano al di sopra della legge e della concorrenza. Scosso da ciò che ha visto in Frank Lucas, cerca di stabilire con lui una relazione reciprocamente benefica. Dopo il rifiuto di Frank, Cattano non si fermerà finché non gli avrà rovesciato addosso l'intera forza del suo impero”.

Altra spina nel fianco di Lucas (e poi anche di Roberts) è il detective del dipartimento di polizia di New York Trupo, interpretato da Josh Brolin. Descritto da Ridley Scott come “*badass cop*” (un poliziotto fetente) lascia che tutti spaccino nella sua zona, purché gli passino una fetta del ricavato. Brolin era interessato ad esplorare la mentalità di un “criminale col distintivo” che impersona la polizia corrotta dell'epoca. Per approfondire il personaggio l'attore ha parlato a lungo con un poliziotto con molti anni di

servizio alle spalle che gli ha candidamente confessato, “Tutto quello che dovevi dire ad uno spacciatore era, ‘Tutto quello che devo fare è spararti, metterti in mano la pistola, e mi daranno una medaglia. Tutto qui. Una cosa semplicissima’. All'epoca non c'erano un sacco di spacciatori o di gangster che uccidevano i poliziotti, era una cosa totalmente off-limits; non si faceva”.

Altro personaggio importante era quello della moglie di Lucas, Eva, la ex Miss Puerto Rico che lui gentilmente seduce convincendola ad entrare a far parte della sua vita criminosa. Per il ruolo Scott voleva una ragazza con una “innocenza piacevole”, ed ha scelto Lymari Nadal, una ragazza di Puerto Rico che aveva conseguito un master in chimica prima di avventurarsi nel mondo del cinema. Racconta la Nadal, “Mi hanno dato la possibilità di leggere la sceneggiatura e fare delle scelte riguardo al personaggio prima di incontrarmi con la vera Eva [ovviamente il nome era stato cambiato nella sceneggiatura]. Ho cercato di essere fedele alla sua visione della vita. La cosa più importante per lei erano, credo, la sua storia d'amore e quante cose avrebbe potuto comprare, o quanti soldi avrebbe potuto avere”.

Dice Denzel Washington dei suoi coprotagonisti nei ruoli della famiglia di Lucas e dei suoi diretti avversari, “Quando ho dato un'occhiata alla lista degli attori ho detto, ‘Caspita, si tratta di un gruppo di attori favoloso’. Selle del calibro di Ruby Dee, che interpreta mia mamma...è un mito. Attori fantastici come Armand Assante; Cuba Gooding, Jr.; Clarence Williams III; Chiwetel—si trattava di un gruppo assolutamente speciale”.

Nell'universo parallelo a quello di Frank viveva Richie Roberts e quelli del suo mondo. Quando Richie consegna un milione di dollari, provento dello spaccio di droga, alle autorità—con sommo disappunto del suo collega che testava l'eroina, Javier Rivera (John Ortiz)—diventa un uomo segnato, sfiduciato sia dai suoi colleghi che dagli spacciatori.

Gli viene quindi data l'opportunità di dirigere un reparto dalla Essex County SIU, e Roberts deve selezionare un gruppo fidato di poliziotti che lavorino sotto copertura e che siano in gamba e pronti ad agire come i criminali che cercano di incastrare. Per questi ruoli, Scott e Grazer hanno considerato dei caratteristi esperti come John Hawkes e Yul Vazquez, ed anche un altro luminare del mondo della musica, RZA—co-fondatore dell' iconico gruppo hip-hop Wu-Tang Clan. RZA, che ha lasciato le prime impronte su celluloidi in film come il thriller *Derailed - Atrazione letale*, con Clive Owen e Jennifer Aniston, aveva già lavorato con Grazer in *8 Mile*.

E' stato interessante per la nuova squadra di SIU apprendere che molti poliziotti della narcotici lavoravano nel dipartimento per la carica adrenalinica che ne ricevevano; alcuni addirittura descrivevano il lavoro come una vera e propria droga. Hawkes, che interpreta il Detective Spearman, ha appurato che il dipartimento—capeggiato dall'attore Ted Levine nei panni di Lou Toback—era una sorta di “ precursore del DEA, una delle prime task force federali per combattere il traffico di droga”. Spiega l'attore, “Richie deve scegliere alcuni poliziotti onesti e trova me, che sembro un criminale. Io gli dico, ‘Non accetto il lavoro se non prendi anche i miei ragazzi’. Lui non li conosce—Jones e Abruzzo, interpretati da Yul Vazquez e RZA. Sembriamo dei derelitti totali, dei malati mentali, ma alla fine ci riveliamo dei poliziotti straordinari.”

“Sono proprio un bel gruppo di gente strana”, racconta Crowe del suo gruppo di poliziotti agguerriti. “Abbiamo lavorato un sacco sull'improvvisazione dei dialoghi, perché Ridley lascia ai suoi attori un sacco di spazio per essere creativi. Voleva ottenere il massimo dalle situazioni in cui sono insieme e cercano di mettere insieme i pezzi del puzzle e capire che ruolo abbiano i vari personaggi (nel mondo criminale di Lucas). In queste performance, dovevi essere convincente, rapido e conoscere bene il tuo personaggio e la situazione perché era tutto basato sull'interazione”.

Mentre la vita professionale di Roberts decolla, quella personale si sta disintegrando. Per il ruolo di Laurie, la moglie che lo sta lasciando, è stata scelta Carla Gugino. L'attrice provava simpatia per la newyorkese dalla parlantina spigliata che ne ha abbastanza dei tradimenti del marito e decide di lasciarlo. “Il loro è un grande amore”, spiega, “ma è quel tipo di relazione che è impossibile perché lui è un donnaiolo irrefrenabile. Lei è stanca di sperare che cambi, e si rende conto che non lo farà—e alla fine decide di trasferirsi a Las Vegas col figlio e di andare a vivere con la sorella”. E' un altro colpo basso per Richie ed una ulteriore ragione per lasciarsi ossessionare dal desiderio di distruggere l'impero di Lucas.

Adesso era il momento che la squadra creativa composta da Scott, Grazer e Arthur Max, lo scenografo che aveva già collaborato cinque volte con Scott in precedenza, si impegnasse nel faticoso processo di ricreare il quartiere di Harlem e il Vietnam fine Sessanta e inizio Settanta .

Catturare il periodo del Vietnam:

Girare a New York e in Thailandia

“Il mio compito è vedere tutto. Controllo gli interni;

*Gli internio delle case...come vive e come si veste la gente.
Mi cibo di questo tipo di informazione”
—Ridley Scott*

Dall'immaginare la megalopoli di Los Angeles del 2019 in *Blade Runner* alla Roma antica di Massimo ne *Il Gladiatore*, il regista Ridley Scott ha forgiato la sua carriera sin dagli inizi nella pubblicità come un maestro dell'estetica senza compromessi. Ricreare l'universo di Richie Roberts e di Frank Lucas nella Harlem dei primi anni Settanta si è rivelato un progetto a dir poco ambizioso per tutta la squadra tecnica di *American Gangster*.

Allo studente della scuola d'arte diventato scenografo e che ha trascorso decine di anni a fare film comunque, nulla sembrava impossibile—nemmeno girare in 152 posti differenti con 100 attori che recitavano ruoli rilevanti. Spiega il produttore Grazer, “Ridley crea i mondi, e fa in modo che gli attori e i tecnici stabiliscano un rapporto molto forte. basta che soffià su un mondo ancora sulla pagina e lo rende tridimensionale”.

American Gangster è una delle storie più straordinarie sulla città di New York mai raccontate. E mentre Frank Lucas gestisce il suo impero della droga prevalentemente da Harlem, la produzione ha avuto luogo in tutti e cinque i quartieri di New York, perlopiù in luoghi di primaria importanza. Alcune riprese sono state effettuate anche a nord dello stato di New York e nella zona periferica di Long Island.

Nonostante esistano delle difficoltà inerenti nel cercare di ricreare una città di trent'anni fa, il regista conosceva la città di New York abbastanza bene; infatti, aveva trascorso un bel po' di tempo nel Bowery District all'inizio degli anni Sessanta. Afferma Scott, “sapevo cosa fare con Harlem...cercare degli angoletti e degli scorci che ricordavano la Harlem di una volta”. la sua idea per il film era di “fare delle riprese a tutto campo, per dare un'idea ampia di Harlem”.

Utilizzando prevalentemente la camera a mano, il direttore della fotografia Harris Savides ha mantenuto il ritmo di quello che Scott ha descritto come uno stile di girato da “guerilla”. Savides si è rivelato all'altezza del compito assecondando la propensione abituale del regista per l'utilizzo di più macchine da presa per ogni ripresa e girando l'intero film in luoghi particolari.

Un altro collaboratore di Scott da lungo tempo, Arthur Max, ha scrutato New York in lungo e in largo per trovare dei luoghi che potessero ancora essere simili a quello che era lo stile della città all'inizio degli anni Settanta. Harlem era molto cambiata dall'epoca di Frank e dei Country Boys. Per catturare l'aspetto e il clima che aleggiava nel quartiere in quel periodo le riprese sono state effettuate a venti isolati dalla famigerata 116^a Strada di Lucas, sulla 136^a Strada e cambiando i cartelli stradali e i nomi delle strade per completare il look.

Per il vero Frank Lucas, girare ad Harlem è stato un ritorno ai suoi giorni di gloria— sebbene non tutti questi vecchi quartieri fossero pronti a porgergli un benvenuto da eroe. Sul set, quasi ogni giorno, Washington lavorava, Lucas sedeva nella sua sedia a rotelle, circondato dai parenti più stretti, e si abbandonava ai ricordi. “Si, assomiglia a Babyface (uno dei membri non migliori del SIU), proprio fino alla punta del cappotto di pelle”, Lucas annuiva indicando Josh Brolin nei panni del personaggio che interpretava. “Riesce persino a camminare come lui, e guida quella Shelby proprio come faceva il vero Babyface”.

Washington, che è nato a nord dello stato di New York ed ha frequentato la Fordham University a Manhattan, si sentiva a casa in questa capitale storica della cultura nera urbana. “Ho avuto occasione di girare in tutta la città con Spike [Lee]”, afferma l'attore. “Infatti, abbiamo girato nella stessa chiesa dove abbiamo girato questo film. è bello camminare per le stesse strade che ho percorso da bambino; incontro gente che mi conosceva già all'epoca”.

Girare un film durante un estate caldissima, con la colonnina di mercurio che superava spesso i 40° ha cancellato un po' della nostalgia di almeno uno degli attori del film. “Prova a correre su e giù per le scale con indosso dei Levis dal taglio anni Settanta nella New York travolta da un'ondata di calore”, racconta Crowe scuotendo la testa. “Un giorno ho fatto 54 scalini in salita ed altrettanti in discesa, e poi altri 75 nuovamente in salita. Dopo dieci piani a piedi i tuoi jeans sono completamente zuppi, e sono così stretti che ti bloccano la circolazione”.

La produzione ha avuto inizio nella sezione di Williamsburg di Brooklyn, una parte da poco ripulita e resa chic del famoso quartiere dove gli artisti vivono in costosi loft e magazzini trasformati in abitazioni. I realizzatori cercavano una zona più vecchia e più malandata ed hanno trovato un rigattiere di parti metalliche che poteva venir utilizzato come punto in cui venivano lasciati i pagamenti e che Roberts e

il suo partner tenevano sotto controllo. Lì vicino, tra Myrtle e Broadway, sarebbero state girate delle scene riguardanti traffico di droga e operazioni di polizia sotto copertura in tre altre occasioni.

Mentre la produzione si spostava quasi ogni giorno—se non addirittura diverse volte in un giorno—una delle permanenze più lunghe è stata quella a Governors Island, alla quale i filmmaker hanno avuto accesso per una settimana tramite traghetto. L'isola, a poche miglia di distanza nel porto di New York dalla Statua della Libertà, è una vecchia postazione militare che dal governo statunitense è stata restituita allo stato di New York nel 2003. Gli alti edifici che servivano da alloggi per il personale sono rimasti disabitati da allora. Questi appartamenti sono serviti da set per molte riprese in interno, compresi quello del famigerato rifugio di Lucas dove si tagliava l'eroina e quello delle case popolari dove viene condotta la retata finale.

Per le riprese in esterno, le case popolari di Marlboro nella zona di Gravesend nella Brooklyn sud è servita per i 28 edifici a fitto speciale per mille e 700 famiglie. nel film sono anche il luogo dove abitano molti spacciatori, ladruncoli e membri di bande di delinquenti. I filmmaker hanno impiegato diversi giorni per riprendere le scene della liberazione da parte di Roberts del suo partner tossicodipendente, Javier (John Ortiz), da una gang che lo aveva fatto prigioniero dopo che il poliziotto aveva ucciso il suo spacciatore.

Fortunatamente, non tutte le location erano così crude. Tra i luoghi più belli c'era la tenuta che nel film è al casa del mafioso italiano Dominic Cattano (Armand Assante) a Old Westbury Gardens, a Long Island. I giardini di per se sono una sorta di parco di 160 acri e circondano una villa costruita nel 1906 per il magnate dell'acciaio John Phipps.

Il luogo della tenuta di campagna di Lucas era solo leggermente meno imponente. Briarcliff Manor, a New York—un sobborgo a circa un'ora a nord di Manhattan—è stata la residenza di famiglie ricchissime come gli Astors, i Vanderbilts e i Rockefellers. Due proprietà sono servite da set lì: una per la tenuta che Lucas acquista per la sua famiglia dopo averla portata a nord, e la seconda, una tenuta molto più modesta, per la fattoria della famiglia in North Carolina.

Una delle scene più complicate girate a New York è stata quella in cui si ricreava il primo incontro di pugilato di Ali-Frazier al Madison Square Garden, dove Lucas fa intuire a Roberts—sedendo nei posti migliori ed indossando uno stravagante cappotto di chinchilla—che potrebbe essere lui il nuovo boss del traffico di droga. Girata in un'arena da 16 mila posti, il Nassau Veterans Memorial Coliseum a Long Island, per la scena sono state utilizzate migliaia di comparse vestite secondo la moda dell'epoca—insieme a molti visi famosi che erano veramente a quell'incontro quella notte. O almeno molto somiglianti alle vere celebrità.

“Ci sono volute settimane e settimane per trovare le comparse giuste e anche i sosia delle celebrità”, spiega il direttore del casting delle comparse Billy Dowd. “Ci siamo rivolti ad agenzie specializzate in sosia, abbiamo messo annunci su *Show Business* e *Backstage*, sui giornali, su Craigslist (un sito di annunci economici su internet). Per alcuni è stata una ricerca molto faticosa; altri si sono presentati in ufficio e li abbiamo scritturati subito”. Per un caso incredibile, il figlio di Arthur Mercante, il vero arbitro del match, ha interpretato suo padre sul ring.

Se trovare le comparse-sosia giuste è stata una vera e propria sfida, preparare circa 1000 comparse, vestendole in maniera appropriata per il match dell'epoca, non è stata un'impresa meno faticosa per la costumista Janty Yates. “Abbiamo usato un sacco di foto di quella notte ed abbiamo replicato un sacco di quei vestiti per le nostre comparse”, spiega la Yates. “Abbiamo perlustrato tutta New York e saccheggiato ogni mercatino per trovare gli smoking e i vestiti da cocktail dell'epoca per vestire la nostra folla”.

Ultimate le riprese a New York la troupe si è spostata in Thailandia, dove Scott avrebbe ricreato il periodo di Lucas nel sudest asiatico. Ingegnosamente, il gangster aveva fatto in modo di utilizzare gli aerei militari per trasportare l'eroina spedendoli poi nelle basi marittime orientali con l'aiuto dei soldati dell'esercito americano che era riuscito a corrompere. La sua squadra si era organizzata mettendo dei doppiopondi nelle bare dove potevano venir nascosti dai sei agli otto chili di eroina; già solo nel primo viaggio ne vennero trasportati 132 chili.

In questa zona della Thailandia, approssimativamente a due ore a nord della città di Chiang Mai, sono state filmate le scene in cui Lucas si reca nei campi di papavero del Triangolo d'Oro—cioè l'intersezione tra Burma, la Thailandia e il Laos. Questa regione del sudest asiatico è dove 30 anni fa veniva coltivata la maggior parte del papavero da oppio.

La squadra dello scenografo Max ha ricostruito un villaggio thailandese tradizionale ed un granaio per il riso al centro di un campo di arachidi da utilizzare per il centro in cui veniva lavorato l'oppio dove Lucas stabilisce il suo primo accordo con i fornitori di droga dell'esercito, che molto probabilmente erano

membri dell'ex esercito Kuomintang di Chiang Kai-shek. Lì, Lucas crea la *connection* che gli permetterà di eliminare tutti i suoi concorrenti acquistando direttamente alla fonte e offrendo un prodotto più puro.

Preparandosi a girare le scene in cui Lucas incontra il suo cugino acquisito a Bangkok per organizzare il viaggio nei campi di papavero ed incontrare il suo fornitore, Max ha ricreato le scene del mercato nella città di Chiang Mai. Le cose non sono state facilitate dal fatto che il governo era stato da poco sostituito a causa di un colpo di stato, e che la produzione si sia dovuta affidare a maestranze locali e ad una struttura politica in trasformazione per ricreare una città con una vita notturna senza fine che serviva da posto di svago per i militari in licenza. Completo di insegne al neon, luci fluorescenti e set pluridimensionali, non lo si doveva osservare troppo da vicino per notare in questo set le influenze asiatico-futuristiche di *Blade Runner*.

La colonna sonora di una generazione:

La musica *American Gangster*

***“Please don’t compare me to other rappers. Compare me to trappers.
I’m more Frank Lucas than Ludacris. And Lude is my dude, I ain’t trying to dis.
Just like Frank Lucas is cool, but I ain’t tryin’ to snitch.***

—Jay-Z, “No Hook” from Roc-A-Fella Records’
album “American Gangster”

Il regista/produttore Scott e il produttore Grazer erano determinati in merito alla colonna sonora del film che doveva essere ricca delle stupende musiche che incorniciavano la realtà di Frank Lucas. Racconta Grazer, “Desideravo che il film fosse ricco di lati B di pezzi dell'epoca. Adoro le musiche che si sentono, ma volevo anche creare un mondo visivo e sonoro che fosse una sorta di entità ridotta degli anni Settanta”. Allo stesso modo, Scott riteneva vitale che nel film ci fosse “quel tipo di musica che animava Harlem all'epoca”.

Il supervisore alla musiche del film, Kathy Nelson, spiega, “Si trattava probabilmente di una delle zone musicalmente più ricche. Era l'inizio del funk. Harlem era sia la musica che la droga, che qualsiasi altra cosa stesse succedendo. La scena musicale stava esplodendo, particolarmente per quel che riguardava il R & B e il funk”.

La colonna sonora del film non è fatta solo di funk e R & B, ma anche di blues classico, soul e hip-hop. Brani del mito del blues John Lee Hooker; del leggendario chitarrista Bobby Womack; dei fantastici del rhythm, country e blues The Staple Singers; del rozzo e disgraziato duo Sam & Dave; e dello sfaccettato mito del blues Lowell Fulson permeano il film.

Traendo ispirazione da questi miti della musica, il primo singolo uscito, “Do You Feel Me,” scritto dalla leggendaria vincitrice del premio Grammy Diane Warren ed eseguita dall'artista vincitore del disco di platino Anthony Hamilton—un musicista noto per le sue emozioni crude e per il suo sound vellutato—offrono una prospettiva del 2007 del mondo influenzato da Frank “Haint of Harlem” Lucas. Il brano serve a presentarlo alla sua futura moglie, Lydia, a Small’s Paradise, un nightclub popolato dagli affascinanti, pericolosi personaggi che frequentavano i locali più in all'epoca.

Una cosa che nessuno della produzione si aspettava era che il film esercitasse un così profondo effetto su uno dei mogul dell' hip-hop al punto che questi avrebbe creato un album di materiale completamente originale da fare uscire in contemporanea all'uscita di *American Gangster*. Dopo aver assistito ad una proiezione iniziale, la superstar del rap e presidente della Def Jam Records, Jay-Z, è rimasto profondamente colpito dal ritratto che Denzel Washington ha offerto di Frank Lucas. Al punto che si è sentito ispirato a creare del materiale originale che attingeva alle sue precedenti esperienze di imbroglione e spacciatore, uno stile di vita in qualche modo simile a quello del gangster Lucas degli anni Settanta.

L'artista ammette che il film abbia avuto un potente effetto sulla sua vena creativa, perché gli aveva fatto sentire come “Se questo tipo mi stesse osservando fuori dalla mia finestra”. E' rimasto così colpito da questa storia vera, perché da dove viene lui “non si è mai visto qualcuno raggiungere questo tipo di vette. Era impossibile elevarsi al di sopra della mafia, per chi veniva da quei quartieri. Mi ha fatto sentire in un certo modo orgoglioso, ma allo stesso tempo, l'altro lato della storia era un'attività illegale che danneggiava esseri umani”.

Per il trailer del film era già stata usata “Heart of the City”, un brano più vecchio di Jay-Z, quando Jay-Z ha preso la decisione. per l'album concettuale che ha pensato per accompagnare *Gangster*, il cantante/autore spiega che ha voluto prendere una direzione diversa rispetto al suo lavoro precedente. Ammette di condurre l'ascoltatore lungo un percorso musicale che parla della cruda realtà del commercio della droga che avviene nel suo paese. Nei vari brani, il rapper racconta una storia che segue il richiamo conflittuale della vita del gangster e si erge ad esempio come uno che sceglie di lasciarsi il pericolo della strada alle spalle e perseguire la carriera musicale.

Il musicista nato a Bedford-Stuyvesant, a Brooklyn, è diventato uno dei maggiori imprenditori neri del nostro tempo; il suo viaggio difficile non è stato dimenticato in quest'album. A complemento della storia del film, Jay-Z accompagna i suoi ascoltatori in un viaggio in cui predomina la famiglia, che turba per la delinquenza e che descrive i brutali effetti della droga su una comunità urbana i cui “il gioco e la vita hanno il sopravvento”. Anche lui, come Frank Lucas, conosce fin troppo bene i solleticanti effetti dell'essere “dipendente da ciò che sta accadendo”.

Una volta ultimate le riprese principali, il montaggio e le musiche, Scott, Grazer, attori e troupe si sono trovati alla fine di un viaggio iniziato con un giovane mezzadro della North Carolina che ha raggiunto i vertici della ricchezza nella città di New York...solo per ritrovarsi espropriato delle sue ricchezze da un poliziotto incallito impegnato a combattere anche contro i suoi demoni.

La persona migliore per concludere la nostra storia è il regista di *American Gangster*. Delle sue speranze nei confronti del pubblico che vedrà il film Ridley Scott dice: “Sperano che vengano completamente coinvolti dall'interpretazione di questi due grandissimi attori e dalla loro capacità di risucchiarti nel mondo e nelle vite di questi due uomini”.

La Universal Pictures e la Imagine Entertainment Presentano—In Associazione con la Relativity Media—Una Produzione Brian Grazer—In Associazione con la Scott Free Productions—Un Film di Ridley Scott: Russel Crowe e Denzel Washington in *American Gangster*, con Chiwetel Ejiofor, Cuba Gooding, Jr., Josh Brolin, Ted Levine, Armand Assante, John Ortiz, John Hawkes, RZA. Le musiche sono di Marc Streitenfeld; i costumi sono di Janty Yates. Coproduttore del film è Jonathan Filley; il montaggio è di Pietro Scalia, ACE. Le scenografie sono di Arthur Max. Il direttore della fotografia di *American Gangster* è Harris Savides, ASC. I produttori esecutivi del film sono Nicholas Pileggi, Steven Zaillian, Branko Lustig, Jim Whitaker e Michael Costigan. Il film è prodotto da Brian Grazer e Ridley Scott da una sceneggiatura di Steven Zaillian. *American Gangster* è diretto da Ridley Scott. www.americangangster.net ©2007 Universal Studios.

I PROTAGONISTI

Il vincitore del premio Oscar **RUSSELL CROWE** (Richie Roberts) è considerato uno dei più grandi attori della sua generazione. Nato in Nuova Zelanda, ha smosso le acque dell'industria del cinema australiano grazie alla sua performance nel controverso film *Romper Stomper*, per la quale ha ricevuto plausi della critica in tutto il mondo. Tre volte candidato all'Oscar come migliore attore per le sue performance in *Insider - Dietro la verità* nel 2000, ne *Il Gladiatore* nel 2001 e in *A Beautiful Mind* nel 2002 —portando a casa l'ambita statuetta per *Il Gladiatore*.

Al momento Crowe è sui grandi schermi di tutto il mondo con il film della Lionsgate *Quel treno per Yuma*, nel quale recita accanto a Christian Bale, e precedentemente è stato l'interprete del film di Max Skinner *Un'ottima annata*, diretto da Ridley Scott e basato sul romanzo di Peter Mayle. Al momento è impegnato nelle riprese di *Body of Lies*, con Leonardo DiCaprio.

In precedenza ha vestito i panni di Jim Braddock in *Cinderella Man - Una ragione per lottare*, diretto da Ron Howard, collaborando nuovamente sia col regista premio Oscar che con il produttore Brian Grazer e lo sceneggiatore Akiva Goldsman.

Ha ottenuto un premio Oscar come migliore attore per la sua interpretazione di Maximus, il generale romano diventato gladiatore, nel film diretto da Ridley Scott's *Il Gladiatore*. Lo stesso ruolo gli ha valso numerosi altri riconoscimenti, compreso il premio della Broadcast Film Critics Association. Inoltre è stato candidato ai premi della Hollywood Foreign Press Association, della Screen Actors Guild e al premio BAFTA.

Nel film di Ron Howard *A Beautiful Mind*, lo straordinario ritratto di Crowe del Premio Nobel John Forbes Nash, Jr., gli ha valso la sua terza candidatura all'Oscar e vari premi come Migliore Attore a

partire dai Golden Globes, proseguendo con quelli della Broadcast Film Critics Association, della Screen Actors Guild, un BAFTA e molti altri ancora.

La prima candidatura all'Oscar Crowe l'ha ricevuta per il suo lavoro nel film basato su una storia vera e diretto da Michael Mann *Insider - Dietro la verità*, nel ruolo del Dottor Jeffrey Wigand, l'uomo che denuncia i pericoli nascosti dall'industria del tabacco. Si è anche guadagnato il premio come migliore attore della Los Angeles Film Critics Association, della Broadcast Film Critics Association, della National Society of Film Critics and del National Board of Review, oltre a candidature ai premi Golden Globe, BAFTA e a quello della Screen Actors Guild.

Prima di raggiungere la notorietà, Crowe ha lasciato il segno ad Hollywood nel film di Curtis Hanson *L.A. Confidential*, nel ruolo del vice detective Bud White. Più avanti è apparso nel film di Jay Roach *Mystery, Alaska* e nel film di Taylor Hackford *Rapimento e riscatto*, nel quale recitava accanto a Meg Ryan.

Nel 1995, ha debuttato nel cinema in American nel Western *Pronti a morire*, con Gene Hackman e Sharon Stone, e poi ha vestito i panni del cyber-cattivo Sid 6.7 in *Virtuosity*, accanto a Denzel Washington. Tra gli altri film interpretati dall'eccentrico attore ricordiamo “Heaven’s Burning,” “Lasciarsi,” “Miss Magic,” “The Sum of Us,”

“For the Moment,” “Love in Limbo,” “The Silver Brumby” (tratto da un classico per bambini australiano), “The Efficiency Expert” e “Prisoners of the Sun.”

Nato in Nuova Zelanda, Crowe è cresciuto in Australia dove ha vinto numerosi premi per il suo lavoro. Per tre anni consecutivi, a cominciare dal 1991, è stato nominato Migliore Attore dall’Australian Film Institute (AFI), per *The Crossing*. L'anno seguente ha vinto il premio come Migliore Attore Non protagonista per *Proof*. Sempre nel 1992, ha ricevuto il premio come migliore attore da parte dell’ Australian Film Institute e dell’ Australian Film Critics per la sua performance in *Romper Stomper*. Nel 1993, the Seattle Film Festival ha nominato Crowe Migliore Attore per il suo lavoro sia in *Romper Stomper* che in *Hammers Over the Anvil*.

Crowe al momento risiede in Australia.

DENZEL WASHINGTON (Frank Lucas), due volte vincitore del premio Oscar, è un uomo in costante movimento. Mai a suo agio ripetendosi o nella ripetizione del proprio successo, Washington è sempre alla ricerca di nuove sfide come dimostrano le sue numerose performance in teatro e sul grande schermo. Da Trip, uno schiavo amareggiato e in fuga in *Glory – Uomini di gloria*, al combattente per la libertà sudafricano Steven Biko in *Grido di libertà*; dal tragico eroe shakespeariano del Riccardo III al trombettista playboy Bleek Gilliam nel film di Spike Lee *Mo’ Better Blues*, Washington ci ha intrattenuto e incantato con una serie di personaggi tutti suoi.

Washington è al momento impegnato nella post-produzione di *The Great Debaters*, che ha diretto e nel quale appare accanto a Forest Whitaker, anche lui vincitore del premio Oscar; un film drammatico basato sulla vera storia di Melvin B. Tolson—un professore del Wiley College, in Texas che, nel 1935, ha convinto gli studenti della squadra di dibattito a sfidare quella di Harvard ai campionati nazionali.

Alla fine del 2006, Washington ha nuovamente incantato gli spettatori con la sua performance nel film della Touchstone Pictures *Déjà Vu – Corsa contro il tempo*, tornando a lavorare con il regista Tony Scott. In questo thriller romantico basato su un “flashback”, Washington interpreta un agente dell'ATF che viaggia all'indietro nel tempo per salvare una donna che altrimenti verrebbe assassinata, e si innamora di lei mentre cerca di salvarla.

Nel 2004, Washington ha collaborato col regista Tony Scott in *Man on Fire – Il fuoco della vendetta*, nel quale interpreta un ex-marine che è stato ingaggiato per proteggere una ragazza, interpretata da Dakota Fanning, da possibili rapitori. Lo stesso anno, Washington è stato visto in *The Manchurian Candidate*, un remake ambientato ai giorni nostri del classico film del 1962 della Paramount Pictures, diretto da Jonathan Demme e con Meryl Streep e Liev Schreiber. Nel film, Washington interpreta il ruolo di Bennett Marco, un soldato della Guerra del Golfo che torna dal campo di battaglia e non riesce a ricordare nulla perché ha subito un lavaggio del cervello—ruolo reso famoso da Frank Sinatra.

Probabilmente una delle sue interpretazioni ad oggi più apprezzate è stata quella in *Training Day*, diretto da Antoine Fuqua, che gli ha valso il premio Oscar. Il film racconta la storia di un navigato agente del dipartimento di polizia di Los Angeles, interpretato da Washington, che insegna ad una recluta della narcotici, interpretata da Ethan Hawke, cosa significhi lavorare là dove pulsa il cuore della città. Nel 2001 solo due film sono rimasti in cima alle classifiche del box office per due settimane, e *Training Day* era uno

di essi. Nel 2003 Washington è apparso in *Out of Time*, diretto da Carl Franklin e con Eva Mendes e Sanaa Lathan, un thriller/giallo per la MGM.

Il dicembre del 2002 ha segnato il debutto alla regia di Washington con il film *Antwone Fisher*. Il film, basato su una storia vera ed ispirato al best seller autobiografico “Finding Fish”, racconta la storia di Fisher, un giovane e tormentato pescatore interpretato da Derek Luke, che viene a patti con il proprio passato. Il film è stato molto apprezzato dalla critica, ed ha ricevuto lo Stanley Kramer Award dalla Producers Guild of America, oltre ad aggiudicarsi un premio NAACP come Miglior Film ed uno come Migliore Attore per Washington. Sempre nel 2002, Washington è stato interprete di *John Q*, storia di un padre che attraversa un momento difficile e non sa dove trovare il denaro per fare operare suo figlio che ha bisogno di un trapianto di cuore. Il film ha stabilito un record nel week end del Presidents’ Day, incassando 24.1 milioni di dollari divenendo, all'epoca, il film che aveva incassato di più nel corso della illustre carriera di Washington. Il film ha valso a Washington un NAACP Image Award come Migliore Attore in un Lungometraggio di Finzione.

Nel September del 2000, era stato interprete del film di Jerry Bruckheimer rivelatosi un successone al box office *Il sapore della vittoria*, un film basato sulla vera storia dell'integrazione di una squadra di football del liceo ad Alexandria, in Virginia, nel 1971. Precedentemente, lo stesso hanno, era stato il protagonista di *Hurricane - Il grido dell'innocenza*, tornando a lavorare col regista Norman Jewison, col quale aveva già girato *La storia di un soldato*. Washington ha ottenuto un premio Golden Globe come Migliore Attore e una quarta candidatura all'Oscar per questa sua interpretazione di Rubin “Hurricane” Carter, il campione mondiale di pesi medi degli anni Sessanta, imprigionato ingiustamente due volte per l'omicidio di tre bianchi avvenuto il 17 giugno del 1966 in un bar del New Jersey.

Nel Novembre del 1999, è stato il protagonista del film della Universal *Il collezionista di ossa*, adattamento del romanzo di Jeffrey Deaver sulla ricerca di un serial killer, con Angelina Jolie e diretto da Phillip Noyce. Washington interpretava il ruolo di un poliziotto quadriplegico della scientifica.

Nel 1998, è stato protagonista del thriller della Warner Bros. *Il tocco del male*, del regista Gregory Hoblit, e nel film della Touchstone *He Got Game*, diretto da Spike Lee. E' poi tornato a lavorare col regista Edward Zwick nel thriller sul terrorismo della 20th Century Fox *Attacco al potere*, con Annette Bening e Bruce Willis.

Nell'estate del 1996, Washington è apparso nel film *Il coraggio della verità*, ancora una volta diretto dal regista di *Glory* Edward Zwick. Nel film Washington interpreta il Tenente Colonnello Nathaniel Serling, un comandante di mezzi cingolati nella Guerra del Golfo, che viene accusato di aver presentato rapporti investigativi conflittuali sulla prima nomina di una donna alla Medaglia d'Onore. Più in là, quello stesso anno, Washington ha recitato accanto a Whitney Houston nella commedia romantica diretta da Penny Marshall *Uno sguardo dal cielo*, nella quale Washington interpreta un angelo che viene in aiuto del Reverendo Biggs, interpretato da Courtney B. Vance, i cui dubbi sulla propria capacità di cambiare le cose nella sua tormentata comunità hanno un pesante effetto anche sulla sua famiglia.

Nel 1995, è apparso accanto a Gene Hackman nei panni del Tenente Comandante di Vascello Ron Hunter, nel film d'avventura sottomarina diretto da Tony Scott *Allarme rosso* e in quelli di Parker Barnes, un detenuto che viene rilasciato per rintracciare un criminale generato da un computer nel thriller di fantascienza *Virtuosity*, con Russell Crowe. Quello stesso anno ha interpretato anche il ruolo del veterano della Seconda Guerra Mondiale Easy Rawlins, nel thriller romantico ambientato negli anni Quaranta *Il diavolo in blu*. La casa di produzione di Washington, la Mundy Lane Entertainment, ha prodotto il film insieme alla casa di produzione di Jonathan Demme, la Clinica Estetico. Un'altra delle sue performance a riscuotere grandi plausi della critica è stata quella in cui vestiva i panni di Malcolm X, il controverso e complicato attivista degli anni Sessanta, in *Malcolm X*, il film biografico diretto da Spike Lee. Ambiziosissimo nei suoi obiettivi e girato in un periodo di sei mesi negli USA e in Africa, *Malcolm X* è stato accolto da critica e pubblico come uno dei migliori film del 1992. Per la sua performance, Denzel ha ottenuto una lunga serie di riconoscimenti compresa una candidatura all'Oscar come Migliore Attore.

Oltre ai numerosi successi di attore ottenuti sul grande schermo, Washington ha intrapreso un'attività molto diversa nel 2000. ha prodotto il documentario della HBO *Half Past Autumn: The Life and Works of Gordon Parks*, che ha ricevuto due candidature al premio Emmy. E' stato anche produttore esecutivo di *Hank Aaron: Chasing the Dream*, un documentario biografico per la TBS, candidato all' Emmy. Inoltre, Washington ha narrato la storia della leggenda di John Henry ricevendo una candidatura, nel 1996, al Grammy Award nella categoria Miglior Album Parlato per Bambini, e nello stesso anno ha ricevuto un NAACP Image Award per la sua performance vocale nello special per bambini *Happily Ever After: Fairy Tales for Every Child*.

Nato a Mt. Vernon, nello stato di New York, Washington aveva intrapreso studi di medicina presso la Fordham University. Durante un campo estivo gli capitò di recitare in una produzione teatrale. Colpito dalla febbre della recitazione Washington fece ritorno a Fordham cercando di assicurarsi come insegnante Robinson Stone, uno dei più bravi professori dell'università. Una volta diplomatosi alla Fordham, Washington venne accettato al prestigioso American Conservatory Theater a San Francisco. Dopo un intenso anno di corso di teatro, fece ritorno a New York dopo una breve pausa a Los Angeles.

La carriera professionale di Washington in teatro ebbe inizio con una produzione di Joseph Papp di Shakespeare in the Park subito seguita da una lunga serie di spettacoli off-Broadway compresi *Ceremonies in Dark Old Men*; *When the Chickens Came Home to Roost*, nel quale interpretava Malcolm X; *One Tiger to a Hill*; *Man and Superman*; *Otello*; e *A Soldier's Play*, per la quale si aggiudicò un Obie Award. Tra le più recenti apparizioni di Washington in teatro ricordiamo quella nella produzione di Broadway di *Checkmates* e del *Riccardo III*, parte della serie gratuita del 1990 di Shakespeare in the Park presentata dal Joseph Papp's Public Theatre a New York.

Washington è stato scoperto da Hollywood quando venne scritturato nel 1979 per il film TV *Flesh and Blood*. Ma è stata la sua performance teatrale in *A Soldier's Play* a catturare l'attenzione dei produttori della serie televisiva della NBC *St. Elsewhere*, portando ad una sua lunga scrittura nei panni del Dottor Phillip Chandler. Tra gli altri lavori di Washington per la TV ricordiamo *The George McKenna Story*, *License to Kill* e *Wilma*.

Nel 1982, Washington ha ripreso la performance di *A Soldier's Play* per la versione cinematografica diretta da Norman Jewison. Ribattezzato *A Soldier's Story*, del film è stata molto apprezzata la sua performance nel ruolo del Soldato Semplice Peterson. Washington è stato poi interprete del film di Sidney Lumet *Power*; del film diretto da Richard Attenborough *Grido di libertà* per il quale ha ottenuto la sua prima candidatura all'Oscar; per *For Queen & Country*; *The Mighty Quinn*; *Un fantasma per amico*; *Glory*, per il quale ha vinto l'Oscar come Migliore Attore Non Protagonista; E del film *Mo' Better Blues* diretto da Spike Lee. Washington è anche stato interprete del film d'avventura *Verdetto Finale* e della commedia agrodolce diretta da Mira Nair *Mississippi Masala*.

Tra gli altri film dell'attore ricordiamo l'adattamento di Kenneth Branagh di *Molto rumore per nulla*; del controverso film diretto da Jonathan Demme *Philadelphia*, con Tom Hanks; e *Il rapporto Pelican*, basato sul romanzo di John Grisham.

Nato da genitori nigeriani nel quartiere londinese di Forest Gate, **CHIWETEL EJIOFOR** (Huey Lucas) ha cominciato a recitare nelle produzioni scolastiche all'età di 13 anni. Dopo aver ottenuto una borsa di studio per la London Academy of Music and Dramatic Art, ha debuttato sul grande schermo nel 1997 nel film diretto da Steven Spielberg *Amistad*. Ejiofor ha poi lavorato col regista Stephen Frears nel film molto amato dalla critica *Dirty Pretty Things*, che gli ha valso numerosi riconoscimenti della critica come Migliore Attore, comprese varie candidature come Migliore Attore da parte della Washington, D.C. Area Film Critics Association e un British Independent Film Award, un premio della San Diego Film Critics Society ed uno dell' *Evening Standard* British Film per la Migliore Interpretazione Maschile nel 2003. Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo *Love Actually*; *Lei mi odia* e *Inside Man* diretti da Spike Lee; *Melinda and Melinda* di Woody Allen; *Four Brothers – Quattro fratelli* di John Singleton e *Serenity* di Joss Whedon. Nel 2006, Ejiofor ha ottenuto una candidatura al BAFTA Orange Rising Star Award, un riconoscimento al talento straordinario e alle toccanti performance dei giovani attori. Nel 2007, Ejiofor ha ottenuto una candidatura al Golden Globe come Migliore Attore in un Musical o Commedia per il Grande Schermo per *Kinky Boots- Decisamente diversi*. Ha anche ricevuto una seconda candidatura al Golden Globe come Migliore Attore in una Miniserie o in un Film per la Televisione, ed ha recentemente ricevuto il Golden Nymph Award a Monte Carlo per la sua performance in *Tsunami: The Aftermath*.

Ejiofor è stato recentemente interprete del film della Focus Features *Talk to Me*, accanto a Don Cheadle. Nel film Ejiofor interpreta il ruolo di Dewey Hughes, il produttore da tutta una vita del divo della radio di Washington, nel District of Columbia, Ralph Greene (Cheadle), un ex delinquente divenuto un popolarissimo personaggio radiofonico e un attivista nella comunità negli anni Sessanta. E' stato anche interprete de *I figli dell'uomo*, diretto da Alfonso Cuarón, con Clive Owen e Julianne Moore.

Ejiofor è al momento impegnato nelle riprese del film della Sony *Redbelt*, diretto da David Mamet. E' la storia di Mike Terry, un maestro del jujitsu che ha evitato di entrare nel circuito dei combattimenti professionali, scegliendo invece di perseguire una vita dedicata all'onore e all'educazione gestendo una palestra per l'autodifesa a Los Angeles. La vita di Terry cambia drammaticamente quando

viene circuito da un gruppo di star del cinema e dai loro promoter. Per ripagare i debiti e recuperare l'onore, Terry deve salire sul ring per la prima volta in vita sua. Ejiofor ha anche appena ultimato le riprese di *Tonight at Noon*, nel quale recita accanto a Connie Nielsen e a Lauren Ambrose, con Ethan Hawke e Nick Nolte che fanno delle piccole apparizioni nel film. Questo film indipendente è stato scritto e diretto da Michael Almereyda.

Il talento di Ejiofor si estende anche al palcoscenico. E' stato votato Miglior Astro Nascente in occasione degli *Evening Standard Theatre Awards* nel 2000 per la sua performance in *Blue/Orange*, una pièce teatrale su un malato mentale che sostiene di essere il figlio di un dittatore africano in esilio. Questa performance gli ha valso anche il premio Jack Tinker come miglior attore esordiente in occasione dei *London Critics' Circle Theatre Awards* del 2000 ed una candidatura al *Laurence Olivier Theatre Award* come Migliore Attore Non Protagonista al *Royal National Theatre* nel 2001.

CUBA GOODING, JR. (Nicky Barnes), ha vinto l'Oscar nel 1996 per la sua performance in *Jerry Maguire*, per la quale si è aggiudicato anche un premio SAG come Migliore Attore Non Protagonista ed ha ricevuto una candidatura al Golden Globe. E' stato candidato sei volte al NAACP Image Award, vincendo il premio nel 2004 per il suo ruolo in *Radio*.

L'attore, nato nel Bronx, è cresciuto a Los Angeles ed ha studiato arti marziali per tre anni prima di rivolgere la sua attenzione alla recitazione poco dopo aver terminato il liceo. Il suo primo ruolo di rilievo in un film è stato nel film di John Singleton *Boyz n the Hood- Strade violente*, del 1991, con Laurence Fishburne. Un anno dopo, si è assicurato un ruolo come attore non protagonista nel film di Rob Reiner candidato all'Oscar *Codice d'onore*. E' anche apparso accanto a Paul Hogan nel western *Jack colpo di fulmine* ed è stato uno dei protagonisti del thriller diretto da Wolfgang Petersen *Outbreak*, e del film indipendente *Lontano da Isaiiah*.

A seguito del successo ottenuto in *Jerry Maguire*, Gooding ha recitato accanto a Jack Nicholson, Greg Kinnear e ad Helen Hunt nella commedia vincitrice del premio Oscar *Qualcosa è cambiato*. Più tardi è apparso in *Aldilà dei sogni*, con Robin Williams; in *Instinct – Istinto primordiale*, con Anthony Hopkins; nella commedia d'azione *Chill Factor – Pericolo imminente*; in *Men of Honor – L'onore degli uomini*, accanto a Robert De Niro; e nel film epico *Pearl Harbor*.

Più di recente, Gooding ha recitato accanto ad Eddie Murphy in *Norbit* ed ha indossato i vecchi panni di Murphy ne *Il campeggio dei papà*, il sequel del film di successo *L'asilo dei papà*. E' anche recentemente apparso nel film d'azione *End Game*; in *Shadowboxer* con Helen Mirren, e nella commedia *What Love Is*. Tra i suoi altri film ricordiamo *Dirty – Affari Sporchi*, *The Fighting Temptations*, *Boat Trip – Una crociera per single*, *Snow Dogs – 8 cani sottozero*, *The specialist* e *Rat Race*. Gooding ha recentemente ultimato le riprese di *Hero Wanted*, con Ray Liotta, *Linewatch*, per la Sony Pictures Entertainment; e di *Harold*, che ha anche prodotto.

In televisione, Gooding è stato interprete di *The Tuskegee Airmen*, per il quale ha ottenuto una candidatura al NAACP Image Award, e nei film TV *Daybreak* e *Murder Without Motive: The Edmund Perry Story*. E' apparso spesso anche nella serie *MacGyver*.

Sposato con la sua fidanzatina dei tempi del liceo, Sara Kapfer, dalla quale ha avuto tre figli, Gooding è il figlio del cantante Cuba Gooding, che ha inciso il brano di enorme successo "Everybody Plays the Fool" con il gruppo The Main Ingredient, e di Shirley Gooding, che era una cantante del gruppo newyorkese The Sweethearts.

JOSH BROLIN (Detective Trupo) continua ad affermarsi come un potente e ricercato attore che ha voglia di imbarcarsi in ruoli impegnativi sia in grosse produzioni che in piccoli film indipendenti.

Brolin è stato recentemente interprete del film dei fratelli Coen *No Country for Old Men*, con Tommy Lee Jones e Javier Bardem, ed è apparso accanto a Tommy Lee Jones e Susan Sarandon nel film di Paul Haggis *In the Valley of Elah*.

Brolin è stato recentemente visto in *Planet Terror*, parte del doppio film firmato da Quentin Tarantino e Robert Rodriguez *Grindhouse*, accanto a Rose McGowan e a Freddy Rodriguez.

Brolin ha debuttato sul grande schermo nella commedia d'azione *I Goonies*, diretta da Richard Donner fe prodotta da Steven Spielberg, e da quel momento in poi è apparso in numerosi film di successo compreso il blockbuster di Paul Verhoeven *L'uomo senza ombra*, con Kevin Bacon, e nel controverso film di Jim Stern *E' una pazzia*, che ha debuttato nel 1999 al Toronto Film Festival, con un cast stellare che comprendeva Gary Sinise, Joan Allen, Giovanni Ribisi e Anna Paquin.

Brolin ha ricevuto plausi da parte di critica e pubblico per la sua performance nel film di David O. Russell *Amori e disastri*, nel quale interpretava un agente federale bisessuale lacerato tra un amore del passato e la realtà di una relazione attuale. Il film vantava un cast d'eccezione comprendente, tra gli altri attori, Ben Stiller, Patricia Arquette, Téa Leoni, Mary Tyler Moore, George Segal, Alan Alda, Lily Tomlin e Richard Jenkins.

Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *Coastlines*, diretto da Victor Nunez, che è stato presentato al Sundance Film Festival del 2002, con Timothy Olyphant; *Gli infiltrati*, diretto da Scott Silver, con Claire Danes; il thriller psicologico di Ole Bornedal *Nightwatch*, con Nick Nolte, Patricia Arquette e Ewan McGregor; *Best Laid Plans*, con Reese Witherspoon e Alessandro Nivola, prodotto da Mike Newell; il thriller fantascientifico di Guillermo del Toro *Mimic*, con Mira Sorvino, Jeremy Northam e Charles S. Dutton; e il film diretto da John Stockwell *Into the Blue – Trappola in fondo al mare*, con Jessica Alba.

Brolin è stato uno dei protagonisti abituali della serie TV della ABC *The Young Riders*, ed anche di *Private Eye* della NBC e di *Winnetka Road* della CBS. Brolin ha ottenuto molti plausi per la sua partecipazione alla mini serie epica della TNT *Into the West*, con Beau Bridges, Gary Busey e Jessica Capshaw. Inoltre, Brolin è stato il protagonista del dramma politico della NBC *Mister Sterling*. Lo show raccontava gli sforzi di un giovane politico idealista che cercava di lavorare e di imparare all'interno di un sistema spesso corrotto. E' apparso anche nel film della settimana della CBS *Prison for Children* e nel film della Showtime *Gang in Blue* con Mario Van Peebles, J.T. Walsh e Stephen Lang. Brolin ha recitato accanto a Mary Steenburgen, Gretchen Mol e Bonnie Bedelia nell'adattamento televisivo della pièce teatrale di William Inge, vincitrice del Premio Pulitzer, *Picnic*.

Brolin ha trascorso cinque anni con Anthony Zerbe al Reflections Festival al Geva Theatre a Rochester, nello stato di New York. Lì ha recitato e diretto diversi lavori teatrali del festival, compresi *Pitz and Joe*; *Life in the Trees*; *Forgiving Typhoid Mary*; *Oh, The Innocents*; *Peep Hole*; *Ellen Universe Joins the Band*; *Lincoln Park Zoo*; e *Hard Hearts*. Brolin è anche apparso accanto ad Elias Koteas nell'acclamata produzione teatrale di Broadway di *True West* di Sam Shepard. Nel 2004, Brolin è stato interprete della pièce teatrale off-Broadway *The Exonerated*, basata sulle storie vere di una mezza dozzina di detenuti nel braccio della morte.

Tra le sue altre apparizioni in teatro ricordiamo quelle in *Skin of Our Teeth*, *The Crucible* e in *Un tram chiamato desideri* andate in scena al Kennedy Memorial Theatre; in *Sogno di una notte di mezz'estate* al Lebrero Theatre; e in *Dark of the Moon* all'Ann Capa Ensemble Theatre.

TED LEVINE (Lou Toback) al momento veste i panni del Capitano Leland Stottlemeyer nella serie televisiva americana in onda da lunga data *Monk*.

Tra i suoi molti film ricordiamo *Wonderland*, con Val Kilmer e Kate Bosworth; *Ironweed*, con Jack Nicholson e Meryl Streep; *Betrayed - Tradita*, con Debra Winger e Tom Berenger; *Heat*, con Al Pacino e Robert De Niro; *Georgia*, con Jennifer Jason Leigh e Mare Winningham; *Bullet*, con Mickey Rourke; *Wild Wild West*, con Will Smith e Kevin Kline; *Evolution* di Ivan Reitman, con David Duchovny e Julianne Moore; *Fast and Furious*, con Vin Diesel e Michelle Rodriguez; Il film di Michael Mann *Ali*, con Will Smith; *The Truth About Charlie*, con Mark Wahlberg e Thandie Newton; *The Manchurian Candidate*, di Jonathan Demme con Denzel Washington e Meryl Streep; *Birth*, con Nicole Kidman; il film altamente apprezzato dalla critica *Memorie di una geisha*; *Le colline hanno gli occhi* di Wes Craven; ed uno dei ruoli più interessanti, quello nei panni del serial killer Buffalo Bill nel thriller vincitore dell'Oscar *Il silenzio degli innocenti*.

Levine sarà presto sui grandi schermi accanto a Brad Pitt nel prossimo film della Warner Bros. *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*.

Le performance di Levine per la televisione includono quelle in *Harlan County War*; nella mini serie *Moby Dick*; nella serie di Tom Hanks *From the Earth to the Moon* per la HBO; *The Last Outlaw*, *Broken Promises*; *Death Train*; *Dead and Alive*; *Out of Season*; *The Fulfillment of Mary Gray*; e *Two Fathers' Justice*. Levine è anche apparso nell'acclamata serie televisiva della ABC *Wonderland*.

Eccellente attore di teatro, Levine è apparso in numerose produzioni, compresa la pièce *Buried Child* di Sam Shepard andata in scena a Broadway, *Your Home in the West*, *El Salvador* e *Killers* allo Steppenwolf Theatre Co., *Life and Limb* per il Wisdom Bridge Theatre, *70 Scenes of Halloween*, *Time of Your Life*, *A Class D Trial* a Yokohama e *The Tooth of the Crime* per il Remains Theatre.

In March 2007, **ARMAND ASSANTE** (Dominic Cattano) ha ricevuto il Lifetime Achievement Award (premio alla carriera) in occasione del New York's Westchester Film Festival, avendo trascorso quasi tre anni precedentemente lavorando nell'Europa dell'Est.

Nella primavera del 2006, Assante ha ultimato le riprese come protagonista del film tratto dal noto romanzo di Irving Yalom "When Nietzsche Wept", nel ruolo del celebre filosofo tedesco Frederich Nietzsche, a Rousse, in Bulgaria. Il film, diretto dal produttore/regista Pinchas Perry, è recentemente stato presentato al Jerusalem Film Festival.

Nel giugno del 2006, ha recitato nella commedia macabra *California Dreamin'*, basata su un fatto accaduto durante la guerra in Bosnia, che ha vinto l'edizione del 2007 del Festival di Cannes nella sezione An Certain Regard. inoltre il film ha vinto al Brussels International Film Festival in tre categorie, ed anche all'Ibiza Film Festival, al Rabat Film Festival del 2007, ed è stato recentemente proiettato al Toronto International Film Festival.

Il navigato attore—ossessionato da ritmi e musica fin da ragazzo—è emerso come batterista e cantante quando era ancora un adolescente e si considera un uomo in viaggio che ha trascorso la vita sulla strada. Ogni manufatto o oggetto artistico nella sua casa viene dalla produzione di popolazioni indigene di tutto il pianeta.

Nel settembre del 1997, Assante ha ricevuto un premio Emmy nella categoria "*Outstanding Lead Actor in a Mini-series or a Special*" per il suo ritratto del noto boss del crimine John John Gotti, nel dramma biografico della HBO Pictures *John Gotti*. Assante aveva precedentemente ricevuto candidature ai premi Golden Globe e SAG, ricevendo anche il Capri Hollywood Award a Capri, in Italia, nel dicembre del 1997, per la stessa performance.

Anche durante la prima in Grecia, nel settembre del 1997, di *The Odyssey*, Assante ha ricevuto un premio all'Acropolis per la sua interpretazione nel ruolo di Ulisse (Odysseus) nella miniserie di quattro ore dalla Hallmark Entertainment/NBC. Quando è andato in onda negli Stati Uniti, questo programma è stato la mini serie più vista su qualsiasi network dal 1994—e quella con l'auditel più alto della NBC dal 1991—con circa 50 milioni di spettatori. Nel gennaio del 1998, Assante ha ricevuto una candidatura al premio Golden Globe per questa sua interpretazione.

Assante ha ottenuto costanti plausi della critica per il suo lavoro in moltissimi film. Ha vestito i panni del musicista Cesar Castillo nel film *The Mambo Kings* diretto da in Arne Glimcher; è stato uno dei sospettati dell'omicidio di Jimmy Hoffa nel film di Danny DeVito *Hoffa*; ed ha interpretato il ruolo del consigliere capo della regina Elisabetta I nel film epico di Ridley Scott *1492: la conquista del paradiso*. nel 1990 è stato premiato con una candidatura al premio Golden Globe per il suo lavoro nel film di Sidney Lumet *Terzo grado* e nel 1986 ha vinto il Premio Speciale della Giuria allo United States Film Festival come interprete principale del film *Belizaire the Cajun*. Tra gli altri film interpretati dall'eclettico attore ricordiamo *Taverna Paradiso*; *Piccoli amori*; *Soldato Benjamin agli ordini*; *Ti ucciderò*; *Infedelmente tua*; *The Penitent*; *Fatal Instinct*; *Il verdetto della paura*; *Dredd: la legge sono io*; e molti film indipendenti.

Nato a New York e residente a Orange County, New York, è il figlio di un artista italo-americano e di una poetessa e musicista di origini irlandesi. nato nell' upper west side di Manhattan a Washington Heights, è ancora molto attaccato alla sua famiglia che è sparsa tra Napoli e Roma, in Italia.

La casa di Assante è stata oggetto di servizi fotografici ed è apparsa su riviste di tutto il mondo.

JOHN ORTIZ (Javier Rivera) è un attore pluri premiato che ha affinato la sua tecnica recitativa sui palcoscenici di New York. Ha vinto un Obie Award come Migliore Attore nella produzione off-Broadway di *References to Salvador Dali Make Me Hot*. Si trova egualmente a suo agio lavorando sia per il teatro che per il cinema e la televisione.

Ortiz è uno dei fondatori, insieme all'acclamato collega Philip Seymour Hoffman, della LAByrinth Theater Company, con la quale ha messo in scena e recitato in molte pièces tra le quali *Jesus Iscariot*, diretto da Hoffman, *Jesus Hopped the "A" Train*, per la quale ha ricevuto una candidatura al premio Drama Desk, *Guinea Pig Solo* e più di recente *Jack Goes Boating*, tutti andati in scena al Public Theatre.

Tra le altre produzioni teatrali andate in scena a New York ricordiamo *Anna in the Tropics*, andata in scena a Broadway, *The Skin of Our Teeth*, con John Goodman al Public Theatre, *Clouds Tectonics* al Playwrights Horizon, e *The Persian* e *Merchants of Venice*, entrambi diretti da Peter Sellars ed andati in scena a Paris, Londra, Berlino e Edinburgo. Ha recitato anche in produzioni andate in scena al Mark Taper Forum, al Goodman, all'Hartford Stage, all'Arena Stage, allo Yale Repertory, al South Coast Repertory e alla Cincinnati Playhouse.

Sul grande schermo è recentemente apparso nel film diretto da Michael Mann *Miami Vice*, con Colin Farrell e Jamie Foxx, e nel film biografico *El Cantante*, con Jennifer Lopez e Marc Anthony. Lo potremo presto ammirare in *Pride and Glory*, con Edward Norton e Colin Farrell, e nel film della 20th Century Fox *Alien Vs. Predator: Requiem*. Tra gli altri film interpretati dall'attore ricordiamo *Amistad* di Steven Spielberg; il film diretto da Brian De Palma *Carlito's Way: scalata al potere*, nel quale recitava accanto ad Al Pacino e a Sean Penn; *Narc*, con Jason Patric e Ray Liotta; *Ransom* di Ron Howard's ; *Riot*; *Side Streets*; *Sgt. Bilko*; *Before Night Falls*, diretto da Julian Schnabel; *The Opportunists*; e *The Last Marshal*.

In televisione, Ortiz è stato recentemente l'interprete principale di *Clubhouse* della CBS. Per due stagioni ha interpretato il ruolo di Ruben Somarriba nella serie della ABC *The Job* con Denis Leary. E' stato anche uno degli interpreti di *Lush Life* della Fox ed uno dei personaggi ricorrenti in *The Handler* della CBS. Recentemente ha recitato nell'episodio pilota della HBO *Hope Against Hope*, scritto e diretto da J.J. Abrams.

Nato e cresciuto a Brooklyn, Ortiz abita ancora lì con sua moglie e suo figlio e si descrive come un "grande appassionato di sport" che tifa per gli Yankees e i Knicks.

JOHN HAWKES (Freddie Spearman) continua ad appassionare critica e pubblico con le sue straordinarie interpretazioni sia nel cinema che in televisione.

Hawkes apparirà prossimamente nel film indipendente *The Pardon*, con Jason Lewis, in *Dark Yellow*, un cortometraggio nel quale recita accanto a Melora Walters, ed in *Small Town Saturday Night*, diretto da Ryan Craig. Ha anche ultimato le riprese dell'episodio pilota del progetto della HBO *East Bound and Down*, del quale sono produttori esecutivi Will Ferrell e Adam McKay, e che andrà in produzione all'inizio dell'anno prossimo.

Hawkes è stato interprete dell'acclamato *Me and You and Everyone We Know*, che è stato molto apprezzato dalla critica ed ha ottenuto il Premio Speciale della Giuria al Sundance Film Festival oltre alla Camera d'Or al Festival di Cannes.

Tra gli altri film da lui interpretati ricordiamo la pellicola della Lionsgate intitolata *A Slipping-Down Life*, con Guy Pearce; il thriller psicologico *Identity*, con John Cusack e Ray Liotta; *Miami Vice*, con Jamie Foxx and Colin Farrell; *Playing God*; *La tempesta perfetta* ; *Dal tramonto all'alba*; e *Hardball*. Hawkes è anche stato interprete e coproduttore del film indipendente *Buttleman*, per la quale ha ricevuto il Breakout Performance Award nel 2004 al Sedona Film Festival ed il Premio Speciale della Giuria nel 2003 al Deep Ellum Film Festival.

Le molte performance televisive di Hawkes comprendono quella nell'acclamata serie della HBO *Deadwood*, nella quale interpreta il ruolo di Sol Star, un imprenditore vivace in una città senza legge.

Nato e cresciuto nel Minnesota rurale, Hawkes si è trasferito ad Austin, nel Texas, dove è iniziata la sua carriera come attore e musicista . Uno dei fondatori della Big State Productions Theatre Company è apparso in una delle pièce originali della compagnia, *In the West*, andato in scena al Kennedy Center a Washington, D.C.

John al momento vive a Los Angeles dove scrive, incide musica e suona con la sua band King Straggler.

RZA (Moses Jones) è uno scrittore-compositore-attore-musicista e uno dei fondatori del gruppo hip-hop Wu-Tang Clan. Sul grande schermo è apparso nel thriller *Derailed - Atrazione letale*, con Clive Owen e Jennifer Aniston, e nei film di Jim Jarmusch *Coffee and Cigarettes* e *Ghost Dog: Il codice del Samurai*. E' anche uno degli attori non protagonisti delle pellicole indipendenti *The Lather Effect* e *Life is Hot in Cracktown*.

RZA è apparso in numerose serie televisive, comprese *Chappelle's Show*, *Wanda at Large* e *The Larry Sanders Show*.

Dopo aver composto e inciso ulteriori musiche per il film di Jarmusch *Ghost Dog*, RZA ha composto le musiche della colonna sonora di *Kill Bill: Vol. 1*, diretto da Quentin Tarantino, per il quale si è guadagnato una candidatura al premio BAFTA, ed ha realizzato insieme a Robert Rodriguez la colonna sonora di *Kill Bill: Vol. 2*. Ha anche scritto le musiche per *Soul Plane* e e scritto le musiche addizionali per *Barbershop 2: Back in Business*. Ha scritto canzoni anche per *Blade: Trinity*, *Unleashed* e *Derailed - Atrazione letale*.

RZA è anche l'autore del volume "The Wu-Tang Manual", pubblicato dalla Riverhead Books nel 2005. E' stato uno degli *artist-in-residence* al Los Angeles Film Festival nel 2005.

La mitica **RUBY DEE** (Mama Lucas) ha recentemente completato le riprese, nel ruolo principale, del film del 2007 *Naming Number Two*, una commedia drammatica neozelandese di prossima uscita. Appare anche accanto a Julie Harris nel film indipendente *The Way Back Home*. Ha recitato accanto ad Halle Berry, Terrence Howard e Ruben Santiago-Hudson nella pluripremiata produzione televisiva *Their Eyes Were Watching God*.

Sebbene sia nata a Cleveland, in Ohio, la Dee si considera un prodotto di Harlem, dove è cresciuta e dove ha avuto inizio la sua carriera di attrice con l'American Negro Theatre. Ha conseguito un BA presso l'Hunter College e in seguito ha studiato recitazione con Paul Mann, Lloyd Richards e Morris Carnovsky.

Dee ha debuttato a Broadway in *South Pacific*— una pièce teatrale e non il musical di Rogers e Hammerstein—e in seguito è apparsa a Broadway in lavori come *Jeb*, *Anna Lucasta*, *Un grappolo di sole*, *Purlie Victorious* e *Checkmates*. Off Broadway, ha ricevuto un Obie Award per la sua performance in *Boesman and Lena* nel 1970 e un Drama Desk Award per *Wedding Band* nel 1974. Tra gli altri lavori off-Broadway e per il teatro regionale ricordiamo *The World of Sholom Aleichem*, *Re Lear*, *La bisbetica domata*, *The Oresteia*, *The Glass Menagerie*, *The Ohio State Murders* e *Flyin' West*. Più di recente ha calcato le scene di New York e Atlanta con *St. Lucy's Eyes* e nella produzione newyorkese di *A Last Dance for Sybil*—una pièce scritta per lei dal marito, Ossie Davis.

Nel 1978, il lavoro originale della Dee *Take it From the Top*, un musical sulla fine del mondo, è stato presentato al New Federal Theatre. L'attrice ha anche adattato vari lavori per il teatro, compreso il romanzo di Rosa Guy “The Disappearance” e “Zora Is My Name”, basato sugli scritti di Zora Neale Hurston ed in seguito filmato per la PBS. *Two Hah Hahs and a Homeboy*, una compilation di lavori originali, folklore e musica—con la Dee, Davis e loro figlio, Guy Davis—ha debuttato nel 1985 al Crossroads Theatre Company. La signora Dee è entrata a far parte della Theater Hall of Fame nel 1988.

La carriera cinematografica della Dee ha avuto inizio nel 1950, con *Uomo bianco tu vivrai!* e *The Jackie Robinson Story*. Da allora in poi è apparsa in moltissimi film tra i quali *St. Louis Blues*, *Un grappolo di sole*, *Il balcone*, *The Incident*, *Non predicare... spara!*, *Il bacio della pantera*, *Fai la cosa giusta*, *Jungle Fever*, *La causa giusta* e *Tuesday Morning Ride*. La Dee ha cosceneggiato ed è stata una delle interpreti del film di Jules Dassin *Up Tight!* ed ha coprodotto il film del 1974 *Countdown at Kusini* con suo marito, Ossie Davis, e la Delta Sigma Theta sorority.

Tra i vari ruoli interpretati dalla Dee in televisione ricordiamo quelli in *Seven Times Monday*; *Peyton Place*; *To Be Young, Gifted and Black*; *Long Day's Journey Into Night*—per la quale ha ottenuto un CableACE award; *Go Tell It on the Mountain*; *The Court-Martial of Jackie Robinson*; *The Stand*; *The Wall*; *Passing Glory*; *A Storm in Summer*; *Having Our Say*; e *Taking Back Our Town*. E' stata candidata più volte al premio Emmy per le sue performance in *The Nurses*, *Roots: The Next Generations*, *Gore Vidal's Lincoln*, *China Beach* e *Evening Shade*, oltre a due candidature al Daytime Emmy per il suo ruolo nei panni di Alice the Great nella serie animata di Bill Cosby, *Little Bill*. Nel 1991, ha ricevuto un Emmy per la sua performance in *Decoration Day*.

Dee è autrice di due libri per bambini, “Tower to Heaven” e “Two Ways to Count to Ten,” ed anche un volume di racconti e poesie intitolato “My One Good Nerve”—che ha trasformato in un monologo teatrale. E' anche stata la voce per vari audiolibri, compresi “The Bluest Eye,” Shirley Williams’ “Dessa Rose” di Toni Morrison e “Their Eyes Were Watching God”, di Zora Neale Hurston for il quale ha vinto un Audie Award per la Migliore Voce Narrante Femminile. Nel 1998, la signora Dee e il signor Davis hanno celebrato i 50 anni del loro matrimonio con la pubblicazione della loro autobiografia congiunta “With Ossie and Ruby: In This Life Together”.

Tramite la loro casa di produzione, la Emmalyn Productions Company, Inc., la Dee e Davis hanno prodotto alcuni programmi straordinari per la PBS: *Martin Luther King: The Dream and the Drum*, *The Second American Revolution for A Walk Through the 20th Century With Bill Moyers* e, per tre stagioni, l'acclamata serie *Ossie and Ruby!* Per la CBS, hanno prodotto *Today Is Ours*, un programma per ragazzi basato sull'antologia della Dee di lavori di poeti liceali, “Glowchild.” Insieme sono entrati a far parte della NAACP Image Award Hall of Fame nel 1989, è stato conferito loro il Silver Circle Award dall'Academy of Television Arts and Sciences nel 1994, il National Medal of Arts Award nel 1995 e lo Screen Actors Guild's Lifetime Achievement Award nel 2001. Nel dicembre 2004, la signora Dee e il signor Davis hanno ricevuto i John F. Kennedy Center Honors.

La Dee è stata uno dei membri dell'Actor's Equity per oltre 50 anni ed è anche un membro della Screen Actors Guild, dell' American Federation of Television and Radio Artists e della Writers Guild of America.

COMMON (Turner Lucas) è un artista vincitore del Grammy che ha debuttato sul grande schermo come performer di musical nel film *Dave Chappelle's Block Party*, nel 2006. Nel gennaio 2007, ha debuttato come attore accanto a Jeremy Piven, Ben Affleck, Alicia Keys e Ryan Reynolds, in *Smokin' Aces* per la Universal Pictures, scritto e diretto da Joe Carnahan. Common ha da poco ultimato le riprese di *Wanted*, con Morgan Freeman e Angelina Jolie, e del film diretto da David Ayer *The Night Watchman*, con Keanu Reeves e Forest Whitaker.

Prima di cominciare a recitare, Common si è affermato come uno tra i più poetici e rispettati artisti ed autori di testi hip-hop, con oltre sei album alle spalle: “Can I Borrow a Dollar?”, “Resurrection”, “One Day It’ll All Make Sense”, “Like Water for Chocolate” e “Electric Circus”. Nel 2004, si è unito alla megastar del rap nativa di Chicago Kanye West per produrre “Be”, che ha raccolto ben quattro candidature al premio Grammy. Nel luglio del 2006, il suo video per il singolo “Testify” è stato due volte candidato agli MTV Video Music Awards, anche come Migliore Hip-Hop Video. Il 31 luglio 2007, Common ha pubblicato il suo attesissimo ed attesissimo settimo album “Finding Forever”, che si è piazzato subito al primo posto della classifica di Billboard dei 200 Album Migliori.

Inoltre, Common ha scritto alcuni libri per bambini. Il primo si intitola “The Mirror and Me”, e impartisce lezioni di vita, sullo spirito e sulla natura umani. Il libro seguente “I Like You but I Love Me”, è stato di recente candidato al NAACP Image Award, ed il suo terzo libro “M.E. (Mixed Emotions)” uscirà alla fine dell'anno. Ha anche dato vita alla Common Ground Foundation, un'organizzazione dedicata alla rilevanza culturale della musica hip-hop per la promozione della giustizia e della cultura, per combattere la povertà e aumentare la consapevolezza tra i giovani nelle comunità depresse di tutti gli Stati Uniti.

I REALIZZATORI

RIDLEY SCOTT (Regista, Produttore) ha ottenuto due candidature consecutive all'Oscar come Miglior Regista per la straordinaria descrizione della mortale battaglia di Mogadiscio del 1993, in *Black Hawk Down*, uno dei film di maggior successo del 2001, e con l'avventura epica *Il gladiatore*, vivida e drammatica evocazione dell'antica Roma, premiato con cinque Oscar, su dodici candidature totali, tra i quali quella per il Miglior Film e quella per il Migliore Attore per Russell Crowe oltre alle candidature per Scott al DGA e al BAFTA.

Il gladiatore ha vinto anche il Golden Globe e il premio della British Academy come Miglior Film e ha incassato più di 800 milioni di dollari in tutto il mondo. I trionfi di questi due film non hanno fatto che consolidare la sua fama di regista innovativo, autorevole e dotato di uno straordinario talento visivo.

Scott è nato a South Shields, Northumberland, in Inghilterra. Dopo aver vissuto tra Londra, la Cumbria, il Galles e la Germania, è tornato di recente nel nord del Paese e si è stabilito a Stockton-on-Tees. Scott ha studiato al West Hartlepool College of Art dove si è sempre distinto in grafica e pittura, due discipline che sarebbero poi diventate il marchio di fabbrica della sua regia.

Ha inoltre studiato alla Royal Academy of Art di Londra, con artisti come David Hockney e durante gli studi ha completato il suo primo cortometraggio.

Laureatosi con lode, Scott ha vinto una borsa di studio per gli Stati Uniti e nell'anno trascorso oltre oceano, è stato assunto dalla Time Life, Inc., dove si

è fatto le ossa lavorando insieme ai documentaristi pluripremiati Richard Leacock e D.A. Pennebaker. Rientrato in Gran Bretagna, è entrato alla BBC come scenografo e, nel giro di un anno, è passato alla regia dirigendo la maggior parte dei programmi di maggior successo della rete.

Dopo tre anni, ha lasciato la BBC per fondare una sua società, la RSA, che in poco tempo è diventata una delle società di produzione di spot pubblicitari di maggior successo in Europa—aprendo successivamente sedi a New York e Los Angeles). Nel corso degli anni, Scott ha diretto più di tremila spot pubblicitari tra i quale l'intrigante spot per il profumo Chanel No. 5 intitolato *Share the*

Fantasy e il memorabile spot per la Apple Computers trasmesso una sola volta durante il Super Bowl del 1984. Il suo lavoro nel settore pubblicitario gli ha valso

numerosi premi e riconoscimenti, tra i quali quelli dei Festival di Venezia e di Cannes, oltre alle onorificenze del New York Art Directors' Club. La RSA continua ad essere tutt'oggi un nome di spicco nel panorama pubblicitario internazionale e si serve di alcuni dei migliori registi cinematografici e pubblicitari del mondo.

Scott ha fatto il grande balzo dalla pubblicità al cinema nel 1977 con *I duellanti*, la saga delle guerre napoleoniche che gli ha valso il Premio della Giuria al Festival di

Cannes. Con il secondo film, ha cambiato totalmente genere spostandosi dal passato ad un terrificante futuro con l'innovativo film di fantascienza *Alien*, vincitore dell'Oscar per i Migliori Effetti Speciali.

E' poi rimasto nel futuro ed ha aperto la strada ai futuri

cineasti con il film *Blade Runner*, con Harrison Ford, considerato una delle pietre miliari del cinema contemporaneo.

Il film è stato candidato a due premi Oscar –per le scenografie e per gli effetti speciali – È stato inserito nei National Film Archives, conservato presso la Biblioteca del Governo Americano, il film “più giovane” ad aver ricevuto questo onore.

Nei dieci anni successivi, Scott ha continuato a mietere successi realizzando tre film: la favola per il grande schermo *Legend*, con Tom Cruise; il

thriller metropolitano *Chi protegge il testimone*, con Tom Berenger; e l'epico film di gangster *Black Rain-Pioggia sporca*, con Michael Douglas e Andy Garcia.

Nel 1987, Scott ha fondato la Percy Main Productions per sviluppare e produrre film, società che ha debuttato con il film diretto dallo stesso *Scott Thelma e Louise*, con le attrici candidate all'Oscar Susan Sarandon e Geena

Davis. Ricordiamo che il film ha ottenuto cinque candidature all'Oscar, tra le quali la prima candidatura della carriera come Miglior regista per Scott, e ne ha vinto uno per la Migliore Sceneggiatura Originale. Inoltre il film è stato candidato a

due premi della British Academy come Miglior Film e Miglior Regista. Il suo film successivo è stato *1492: La conquista del Paradiso*, una saga storica con Gerard Depardieu nei panni di Cristoforo Colombo, seguito da *I ricordi di Abbey*, prodotto da Scott e interpretato da Albert Finney e Greta Scacchi.

Nel 1995, insieme al fratello minore Tony, anche lui cineasta di successo, ha fondato la Scott Free Productions, con la quale ha prodotto *L'albatross- Oltre la tempesta*, con Jeff Bridges; *Soldato Jane* con Demi Moore e

Hannibal, il sequel de “Il silenzio degli innocenti”, interpretato da Anthony Hopkins e Julianne Moore— tutti e tre diretti da Ridley Scott. La Scott Free ha prodotto anche *Il sapore del sangue*, e *Per amore.. per soldi*, una divertente commedia con Paul Newman.

Scott ha poi diretto *Il genio della truffa*, con Nicolas Cage e Sam Rockwell, e il film epico *Le crociate*, interpretato da Orlando Bloom e Jeremy Irons.

Di recente Scott è stato il produttore esecutivo dell'epico film in costume di Kevin Reynolds *Tristano e Isotta*; del dramma familiare di Curtis Hanson *In Her Shoes*; e di *The Assassination of Jesse James by the Coward Robert Ford*, con Brad Pitt e Casey Affleck. Al momento è anche impegnato nella produzione e nella regia di *Body of Lies*, con Russell Crowe e Leonardo DiCaprio, e sta producendo *Churchill at War*, proseguendo nella linea di *The Gathering Storm* per la HBO Films.

Con la sua casa di produzione, ha prodotto la serie antologica della Showtime premiata con il CableACE *The Hunger*, un adattamento di un film di

Tony Scott del 1983, e il telefilm premiato con l'Emmy e il Golden Globe *RKO 281*, con Liev Schreiber nei panni di Orson Welles, ricostruzione della realizzazione di *Citizen Kane*. La Scott Free è srevita anche da produttore esecutivo di *The Gathering Storm* per la HBO, film TV premiato con l'Emmy e con il Golden Globe che racconta la vita di Winston Churchill, interpretato da Albert Finney e Vanessa Redgrave. Di recente, la casa di produzione ha firmato un contratto di due anni con la CBS per sviluppare tre progetti per la rete, il primo dei quali s'intitola *Numb3rs*.

Il regista è stato anche l'artefice dell'incontro tra due importanti studi cinematografici europei, I Pinewood Studios e gli Shepperton Studios, che si sono fusi per formare un unico gruppo che comprende 42 teatri di posa, set in esterni ed enormi spazi aperti oltre che attrezzature e servizi di post-produzione e supporto. In passato, Scott aveva girato “Alien” proprio in quegli studi e insieme al fratello Tony, aveva fatto parte del consorzio che aveva acquistato gli Shepperton Studio nel 1995, fusi poi con I Pinewood nel 2001.

Come riconoscimento per il suo contributo alle arti, Scott è stato nominato Cavaliere nel 2003 dall'Order of the British Empire.

STEVEN ZAILLIAN (Sceneggiatore/Produttore esecutivo) ha vinto l'Oscar per la Migliore Sceneggiatura non originale per *Schindler's List* ed è stato candidato allo stesso premio altre due volte per *Risvegli* e *Gangs of New York*. Ultimamente ha diretto e prodotto il remake di *Tutti gli uomini del re*, il cui cast stellare comprende Sean Penn, Jude Law, Kate Winslet e Anthony Hopkins.

Nato a Fresno, in California, da genitori di origine armena, Zaillian si è laureato in cinema alla San Francisco State University nel 1975. La sua carriera nel mondo della celluloida ha avuto inizio nel 1977 come montatore per una serie di film a basso costo prima di adattare una sceneggiatura sulla storia

vera di due spie, *Il gioco del falco*. Il film uscito nel 1985 e diretto da John Schlesinger, con Timothy Hutton e Sean Penn, ha ricevuto critiche entusiastiche. La sua sceneggiatura successiva è stata un adattamento del best seller di Oliver Sacks, la storia di un miracolo medico intitolata *Risvegli*, che ha ricevuto tre candidature all'Oscar: come Miglior Film, per il Miglior Attore—Robert De Niro—e per la Migliore Sceneggiatura non Originale a Zaillian.

Nel 1993, Zaillian ha scritto la sceneggiatura della commedia-drammatica *Un eroe piccolo piccolo*, con Danny DeVito, passando poi dietro alla MDP per dirigere *In cerca di Bobby Fischer*, per il quale ha vinto quell'anno l'MTV Movie Award per il Miglior Filmaker Emergente. Ha atteso altri cinque anni prima di dirigere, *A Civil Action*, basato sul pregevole libro di Jonathan Harr, e del quale Zaillian è stato anche produttore esecutivo. Il film ha ottenuto varie candidature all'Oscar per Robert Duvall come Migliore Attore non Protagonista e per la Migliore Fotografia di Conrad Hall, ed una candidatura al premio della Writers Guild per Zaillian.

tra le altre sceneggiature firmate da Zaillian ricordiamo il thriller *Sotto il segno del pericolo*, *Hannibal* di Ridley Scott *The Interpreter* di Sydney Pollack's . zaillian ha anche partecipato alla stesura della sceneggiatura di *Mission: Impossible*.

Il produttore vincitore dell'Oscar **BRIAN GRAZER** (Prodotto da) produce film e programmi televisivi da oltre 25 anni. Come sceneggiatore e produttore ha ottenuto tre candidature all'Oscar e, nel 2002, ha vinto quello per il Miglior Film con *A Beautiful Mind*. Oltre ad altri tre Oscar, *A Beautiful Mind* ha portato a casa quattro Golden Globe Awards, compreso quello per il Miglior Film, ed ha valso a Grazer il primo Premio annuale per la Consapevolezza della National Mental Health Awareness Campaign.

Negli anni i film e gli show televisivi di Grazer hanno ricevuto un totale di 42 candidature al premio Oscar e 91 ai premi Emmy. Allo stesso tempo, i suoi film hanno incassato oltre 12.6 miliardi di dollari in tutto il mondo, tra diritti cinematografici, musicali e video. per questa combinazione di successi commerciali e artistici, la Producers Guild of America ha assegnato a Grazer il premio David O. Selznick alla Carriera nel 2001. I suoi successi sono stati anche riconosciuti dalla Hollywood Chamber of Commerce che, nel 1998, ha aggiunto il nome di Grazer alla breve lista di produttori che vantano una stella sulla Walk of Fame di Hollywood. Il 6 marzo del 2003, la ShoWest ha celebrato il successo di Grazer conferendogli il Lifetime Achievement Award. Nel maggio del 2007, Grazer è stato indicato da *Time* magazine come uno delle 100 Persone Più Influenti del Mondo. Nel settembre del 2007, Grazer ha ricevuto un'onorificenza da parte della Los Angeles Police Foundation per il suo supporto al Los Angeles Police Department in occasione del True Blue gala annuale dell'organizzazione.

Oltre a *A Beautiful Mind*, i film di Grazer comprendono *Apollo 13*— per il quale Grazer ha vinto il Producers Guild's Darryl F. Zanuck Motion Picture Producer of the Year Award ed ha ottenuto una candidatura all'Oscar per il Miglior Film nel 1995—e *Splash – Una sirena a Manhattan*, che ha anche co-sceneggiato e per il quale ha ottenuto una candidatura all'Oscar per la Migliore Sceneggiatura Originale nel 1986.

Grazer è attualmente impegnato nella produzione della versione cinematografica della acclamata pièce di Peter Morgan *Frost/Nixon*, diretta da Ron Howard, e del film di suspense diretto da Clint Eastwood *The Changeling*, con Angelina Jolie, oltre che nella pre-produzione dell'adattamento cinematografico del best seller di Dan Brown "Angels & Demons".

Tra gli altri film prodotti da Grazer ricordiamo l'adattamento per il grande schermo del best-seller internazionale *Il codice Da Vinci*, con Tom Hanks e diretto dal regista vincitore dell' Oscar Ron Howard; il film drammatico *Inside Man*, diretto da Spike Lee e con Denzel Washington, Clive Owen e Jodie Foster; *Flightplan – Mistero in volo*; *Cinderella Man - Una ragione per lottare*; il documentario molto apprezzato Sundance Film Festival *Inside Deep Throat*; *Friday Night Lights*; *8 Mile*; *Blue Crush*; *Prima ti sposo, poi ti rovino*; *Il Grinch*; *Il professore matto*; *Bugiardo, bugiardo*; *Ransom – il riscatto*; *Papà ho trovato un amico*; *Fuoco assassino*; *Un poliziotto all'asilo*; *Amici, parenti e tanti guai*; *Fuori dal tunnel* e *Spie come noi*.

NICHOLAS PILEGGI (Produttore esecutivo) è un giornalista, autore, sceneggiatore e produttore. Nato a New York ha fatto ricerche sul crimine, sui criminali e sulle forze di polizia dal 1956 quando ha ottenuto il suo primo lavoro come reporter alla Associated Press. Assegnato alla cronaca nera, Pileggi ha cominciato a coltivare relazioni con il dipartimento di polizia, rivelatosi in seguito una straordinaria fonte di materiali .

Divenuto l'“esperto di crimine” del *New York* magazine nel 1968 era ancora impegnato in questo

ruolo quando, nel 1986, ha scritto “Wiseguy,” un resoconto dettagliato delle vite dei criminali appartenenti alla malavita organizzata di basso livello. Si è poi unito al regista Martin Scorsese per trasformarlo nel film *Quei bravi ragazzi*, per il quale Scorsese ha ricevuto una candidatura all'Oscar per la Migliore Sceneggiatura Non Originale, una candidatura al Golden Globe, e un premio BAFTA.

Nel 1995, Pileggi è tornato a lavorare con Scorsese per adattare per il grande schermo uno dei suoi libri, “Casino,” e sfornando un film che ha valso a Sharon Stone una candidatura all'Oscar e un premio Golden Globe per la Migliore Attrice. Tra le altre sceneggiature di Pileggi ricordiamo *Father Hood*, da lui anche prodotta; *City Hall*, con Al Pacino e John Cusack; e il documentario *Toots*. I suoi prossimi progetti annoverano *Free State*, in veste di sceneggiatore e produttore; *Tokyo Underworld*, come sceneggiatore e produttore esecutivo; e *A Cop Between*, del quale ha firmato la sceneggiatura.

BRANKO LUSTIG (Produttore esecutivo) è un vincitore del premio Oscar ed ha contribuito alla realizzazione di oltre 100 film nel corso dei suoi 50 anni di carriera. La straordinaria serie di film da lui prodotti comprende titoli del calibro di *Schindler's List*, *Il Gladiatore*, *Hannibal*, *The Peacemaker – Il conciliatore*, *Il santo* e *Black Hawk Down*. Nato nella piccola città di Osijek in Croatia, la famiglia di Lustig vanta una lunga discendenza nella regione, dai tempi in cui il nonno era un Rabbino nella città bosniaca di Bjelina. Lustig è sopravvissuto ai campi di concentramento nazisti e, alla fine della guerra, ha scoperto che gran parte della sua famiglia era stata sterminata nei campi di concentramento di Jasenovac e Auschwitz. Suo padre era stato assassinato dai fascisti ungheresi e Lustig, sua madre e due zii erano gli unici sopravvissuti di tutta la famiglia.

Dopo la guerra, Lustig ha frequentato l'accademia cinematografica locale e, nel 1955, ha cominciato a lavorare come aiuto regista alla Jadran Film, il maggior studio cinematografico e televisivo della Croazia. In seguito è stato direttore di produzione della porzione europea di produzioni del calibro de *Il violinista sul tetto* e *La scelta di Sophie*, continuando poi come aiuto regista per *Il tamburo di latta*. Lustig si è trasferito negli Stati Uniti nel 1988 dove ha prodotto la mini series televisive *The Winds of War* e il suo sequel, *War and Remembrance*, che ha vinto il premio Emmy Award. Ha anche prodotto il film per la TV, anch'esso vincitore dell'Emmy Award *Drug Wars: The Camarena Story*, il thriller fantascientifico *Deadlock* e le mini serie televisive *The Great Escape: The Final Chapter* e *Intruders*.

Lustig ha iniziato il sodalizio con Steven Spielberg come produttore di *Schindler's List* ed ha lavorato alla Amblin Entertainment sviluppando molti altri progetti. Ha anche sviluppato un'eccellente collaborazione con Ridley Scott. Il loro primo sodalizio ha prodotto il film vincitore del premio Oscar *Il Gladiatore*, ed è stato seguito dal box-office hit *Hannibal*, da *Black Hawk Down*, anch'esso premiato con l'Oscar e dal film epico ambientato nel 12° secolo *Le crociate*, e più di recente, la commedia romantica *Un'ottima annata* con Russell Crowe.

Lustig ha vinto due Oscar per il Miglior Film: con *Schindler's List* nel 1993 e con *Il Gladiatore* nel 2000. nel corso della sua lunga e prestigiosa carriera ha ricevuto molte altre onorificenze tra cui i premi BAFTA, DGA, Emmy e Golden Globe.

JIM WHITAKER (Produttore esecutivo) è il presidente della sezione film della Imagine Entertainment. recentemente è stato il produttore esecutivo di *Curious George*, con Will Ferrell, e di *Flight Plan – Mistero in volo*, con Jodie Foster. E' stato anche co-produttore esecutivo del film diretto da Ron Howard *Cinderella Man - Una ragione per lottare*, con i vincitori dell'Oscar Russell Crowe e Renée Zellweger; e, nel 2004, è stato il produttore esecutivo di *Friday Night Lights*, con Billy Bob Thornton. È anche il fondatore/regista/produttore della Project Rebirth, un' organizzazione non a scopo di lucro che sta documentando la ricostruzione di Ground Zero ed il processo di ripresa dei sopravvissuti, documentando la vita di dieci persone.

Il più giovane di cinque fratelli nati a Bethesda, nel Maryland, nel 1968, Whitaker ha trascorso i primi anni della sua vita a Washington, D.C. prima di trasferirsi nella piccola città di Yarmouth, in Nova Scotia. ha fatto poi ritorno a Washington, D.C. per concludere il liceo e si è diplomato presso la Georgetown Preparatory School nel 1986. Whitaker si è laureato con lode presso la Georgetown University nel 1990 conseguendo un baccalaureato in economia.

La passione di Whitaker per il cinema è inizialmente emersa nel corso dei suoi anni all'università di Georgetown. Nel 1987 è andato a lavorare a Baltimora, collaborando alla realizzazione del film di John Waters, *Hairspray*. Nel 1988, era un interno in una delle stazioni affiliate alla NBC ed ha seguito le convention Democratica e Repubblicana, lavorando come assistente per Katie Couric, una reporter locale .

Nel 1989 e nel 1990 ha diretto numerosi film per raccogliere fondi a favore di organizzazioni non a scopo di lucro comprese la Best Buddies e la Rebuilding Together.

Dopo la laurea, Whitaker ha cominciato a lavorare per la casa di produzione Hillman & Carr, dove montava documentari destinati ai musei. Ha anche ideato, raccolto i fondi per e diretto una pubblicità progresso contro la guida in stato di ebbrezza che gli ha valso numerosi riconoscimenti. Nel 1991, Whitaker si è trasferito a Los Angeles dove è entrato nel Peter Stark Producing Program alla University of Southern California, conseguendo un master in belle arti.

Nel corso degli studi post universitari, Whitaker ha ottenuto un lavoro come stagista presso la Imagine Entertainment di Ron Howard e Brian Grazer. Alla fine degli studi alla USC, gli è stata offerto il ruolo di *creative associate* nella casa di produzione. Whitaker ha continuato a fare carriera all'interno della società divenendo presidente della produzione cinematografica, supervisionando lo sviluppo e la produzione dei numerosi grandi film di successo come *8 Mile*; *La famiglia del professore matto*; *Life*; *Flight Plan – Mistero in volo*; *Curious George*; un progetto ancora in via di realizzazione insieme a Brett Ratner, con Chris Rock e Eddie Murphy; e *Nottingham*, con Russell Crowe.

Whitaker risiede a Los Angeles, in California con sua moglie Chris, la figlia Rebecca e il figlio Emmett.

MICHAEL COSTIGAN (Produttore esecutivo) è il presidente della Scott Free Productions, la casa di produzione di Ridley e Tony Scott con base alla 20th Century Fox. Oltre ad *American Gangster*, i film della Scott Free per il 2006-07 includono *Déjà Vu*, diretto da Tony Scott, con Denzel Washington; *The Company*, una mini serie che documenta la storia della CIA per la TNT; la serie Tv di grande successo *Numb3rs*.

Prima di unirsi alla Scott Free, Costigan ha prodotto *Brokeback Mountain*. Diretto da Ang Lee, il film è stato candidato all'Oscar come Miglior Film ed ha vinto la preziosa statuetta per la Migliore Regia e la Migliore Sceneggiatura.

Costigan ha costruito la sua carriera di dirigente alla Sony Pictures lavorando lì per nove anni. In veste di vicepresidente della produzione, è stato il sovrintendente all'acquisizione, allo sviluppo e alla produzione di film come *The People vs. Larry Flynt*, diretto da Milos Forman e candidato all'Oscar, *Ragazze interrotte* di James Mangold il blockbuster della McG *Charlie's Angels*, *Snatch – Lo strappo di Guy Ritchie*, l'acclamato *Da morire* di Gus Van Sant, il film di fantascienza *Gattaca* ed il primo film diretto da Wes Anderson *Bottle Rocket*.

I prossimi progetti di Costigan lo vedono in veste di produttore esecutivo di *Body of Lies*, per la De Line Pictures e per la Warner Bros., diretto da Ridley Scott e interpretato da Russell Crowe e Leonardo DiCaprio; e *Smart People*, per la Miramax Films, con Dennis Quaid e Sarah Jessica Parker.

HARRIS SAVIDES, ASC (Direttore della fotografia) ha da poco completato le riprese del film diretto da Noah Baumbach *Margot at the Wedding* e del thriller *Zodiac*, diretto da David Fincher, con Jake Gyllenhaal e Robert Downey, Jr.

Nato a New Yorker è stato per lungo tempo uno dei professionisti più apprezzati nel campo della pubblicità e dei video musicali prima di passare ai film per la Tv e, nel 1996, ai film per il grande schermo, cominciando con *Heaven's Prisoners* di Phil Joanou e *The Game – Nessuna regola*. ha collaborato quattro volte con Gus Van Sant in *Cercando Forrester*, *Gerry*, *Elephant*—per il quale ha ottenuto il New York Film Critics Circle Award per la Migliore Fotografia e una candidatura all'Independent Spirit Award —e *Last Days*, che gli ha valso un'ulteriore candidatura all'Independent Spirit Award.

ARTHUR MAX (Scenografo) aveva già lavorato col regista Ridley Scott in quattro dei suoi film precedenti. Ha realizzato le scenografie per il film di Scott *Soldato Jane*, con Demi Moore, e ottenuto una candidatura all'Oscar per il suo lavoro sul film di Scott vincitore dell'Oscar *Il Gladiatore*. Quel film, solo il terzo che Max aveva collaborato a realizzare, gli ha valso anche un premio BAFTA, un Art Directors Guild Award, un premio della National Board of Review e uno della Broadcast Film Critics Award.

Max ha ottenuto una candidatura da parte della Art Directors Guild, insieme ad un'altra da parte dell'AFI come Scenografo dell'Anno per il suo lavoro sul pluripremiato film di Scott *Black Hawk Down*. Ultimamente ha lavorato con Scott a *Le crociate*, per il quale ha ottenuto una candidatura al Satellite Award per le scenografie.

Nato e cresciuto a New York, dove ha cominciato a lavorare da professionista dell'illuminazione per l'impresario del rock Bill Graham, Max ha studiato architettura in Inghilterra e in Italia prima di entrare

nel mondo del cinema come assistente dell' art department per *Greystoke: La leggenda di Tarzan, signore delle scimmie*. In seguito ha lavorato come assistente scenografo sul film di Pat O'Connor *Cal* e su quello diretto da Hugh Hudson *Revolution*.

Max ha mosso i primi passi come scenografo nella pubblicità lavorando con alcuni dei maestri del genere, compresi Scott e David Fincher. Quando Fincher ha diretto il thriller *Se7en*, ha offerto a Max l'occasione per realizzare le sue prime scenografie in un film per il grande schermo. Fincher e Max hanno poi nuovamente lavorato insieme su *Panic Room*, con Jodie Foster.

Max sta al momento realizzando le scenografie per il film di Ridley Scott *Body of Lies*, con Russell Crowe e Leonardo DiCaprio.

PIETRO SCALIA, ACE (Montaggio) ha vinto due premi Oscar, il primo per il montaggio del film di Oliver Stone *JFK - UN CASO ANCORA APERTO* e il secondo per quello di *Black Hawk Down* di Ridley Scott. Scalia ha anche ottenuto delle candidature all'Oscar per il suo lavoro sul film di Scott *Il Gladiatore* e per *Will Hunting genio ribelle*, scritto ed interpretato da Matt Damon e Ben Affleck. Ha vinto il premio BAFTA per *Il Gladiatore* e per *JFK - UN CASO ANCORA APERTO* ed ha ricevuto una candidatura da parte della British Academy per *Black Hawk Down*.

Nato in Sicilia e cresciuto in Svizzera, Scalia ha cominciato a lavorare come montatore dopo aver conseguito un master in Belle Arti presso la UCLA nel 1985. Ha lavorato come assistente al montaggio sui film di Oliver Stone *Wall Street* e *Talk Radio*, salendo al ruolo di montatore associato in *Nato il 4 luglio*. Scalia ha iniziato il suo sodalizio con Ridley Scott su *Soldato Jane* ed ha poi realizzato il montaggio di *Hannibal*.

Gli altri film dei quali Scalia ha realizzato il montaggio comprendono *Il piccolo Buddha* e *Io ballo da sola* di Bernardo Bertolucci, *Pronti a morire* di Sam Raimi e il pluripremiato *Memorie di una geisha*, diretto da Rob Marshall. Scalia è anche autore del montaggio del documentario sull'ambiente *The 11th Hour*, prodotto da Leonardo DiCaprio.

JANTY YATES (Costumista) ha vinto un'Oscar, ed è stata candidata ai premi BAFTA e Satellite per il suo lavoro sul film diretto da Ridley Scott *Il Gladiatore*.

Nata nel Kent, la Yates ha studiato come disegnatrice di moda a London ed ha mosso i primi passi nel cinema come assistente costumista sul classico di Jean-Jacques Annaud *La guerra del fuoco* nel 1981. È stata poi supervisore al guardaroba per il film di Alan Parker *The Commitments*, e per la prima volta come costumista nella commedia del 1993 *Bad Behaviour*, con Stephen Rea e Sinéad Cusack.

Recentemente la Yates ha disegnato i costumi per il film diretto da Michael Mann *Miami Vice* e per la commedia musicale di Irwin Winkler *De-Lovely - Così facile da amare*, per la quale è stata candidata al premio della Costume Designers Guild. Tra gli altri film che ha collaborato a realizzare ricordiamo *L'inglese che salì la collina e scese la montagna*, *Jude*, *Welcome to Sarajevo*, *L'uomo che sapeva troppo poco*, *Plunkett & Macleane*, *Il nemico alle porte* e *Charlotte Gray*. Ha lavorato anche con Scott al box-office hit *Hannibal* e al film epico *Le crociate*.

MARK STREITENFELD (Musiche di) ha lavorato per la prima volta col regista Ridley Scott occupandosi del montaggio delle musiche del film di enorme successo *Il Gladiatore*. È poi tornato a lavorare con Scott sempre nello stesso ruolo in *Hannibal*, *Black Hawk Down* e *Le crociate*, per il quale ha ricevuto una candidatura al premio Golden Reel per il Miglior Montaggio delle Musiche in un Film, e in seguito come supervisore delle musiche e compositore per il film *Un'ottima annata*.

Tra gli altri film di Streitenfeld ricordiamo *Mission: Impossible II*; *Angel Eyes – Occhi d'angelo*, per i quali ha curato il montaggio delle canzoni; *In linea con l'assassino*; *Veronica Guerin*; *Il genio della truffa*; *L'ultimo Samurai*, in veste di supervisore delle musiche; e *Tristano e Isotta*.